



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 23

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 19 giugno 2018



SEDUTA DEL 19/06/2018

L'anno 2018, il giorno 19 del mese di giugno alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 205911 del

Presiede il Presidente A. Piana. assiste il Vice Segretario Generale E. Odone

CCCXLVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE AMORFINI IN MERITO A "PREVISIONE DI
ORGANIZZAZIONI EVENTI E DELLA NOTTE BIANCA
GENOVESE 2018."

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi buongiorno. Vi chiedo cortesemente di prendere posto.

Diamo inizio alla prima parte dei lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 19 giugno 2018 ed andiamo ad affrontare la prima delle interrogazioni a risposta immediata presentata dal Consigliere Amorfini che chiede informazioni circa la previsione dell'organizzazione di eventi, e in particolare della notte bianca genovese. A questa risponderà l'Assessore Serafini.

Consigliere Amorfini a lei la parola, prego.

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente. Grazie Assessore. Ho presentato questo articolo 54 per capire se questa amministrazione ha intenzione di portare avanti un evento che era molto ben visto dai Genovesi, ossia la notte bianca genovese. Ricordo ancora questo evento come un evento bello e attrattivo per la nostra città, eventi musicali, negozi aperti e soprattutto dj set per i più giovani, e mi ricordo che era un modo per rendere attrattiva la nostra città. Quindi volevo capire se questa amministrazione ha intenzione di portare avanti un discorso che poi negli anni passati si era interrotto. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Serafini a lei la parola.

SERAFINI - ASSESSORE

Grazie Consigliere per la domanda e anche per il sollecito che dà. Ho fatto uno studio sulle notti bianche, cercando di analizzare i costi sostenuti, specialmente nel 2008-2009 quando si è svolta forse la notte bianca più bella di sempre e più grande; al momento, per questioni strettamente finanziarie non è possibile da parte del Comune di Genova finanziare eventi così grossi. Quello che abbiamo però fatto è stato creare una sinergia con un evento di coorganizzazione che è quello del 7 luglio con Costa Crociere, che in qualche modo ricrea l'atmosfera di una notte bianca e forse in realtà supererà, come numeri e come iniziative, quella che è stata l'ultima notte bianca più importante, quella del 2008. L'iniziativa del 7 luglio è coorganizzata da Comune e da Costa Crociere; il Comune mette a disposizione risorse, strumenti, *know-how*, capitale intellettuale e umano, mentre Costa Crociere mette a disposizione delle ingenti risorse finanziarie, oltre che una serie di servizi. La giornata del 7 luglio in realtà andrà avanti proprio lungo la notte, ci saranno eventi di water mapping, uno spettacolo sull'acqua che in Liguria non è mai stato fatto e in Italia



penso pochissime volte, se non nessuna, in cui vengono proiettati delle animazioni, dei film, degli spettacoli e anche dei fuochi d'artificio finti sull'acqua che viene innalzata con dei motori. Quindi ci saranno comunque attività nella notte del 7 luglio, con concerti gratuiti per fasce di età diverse: Albano e Romina gratis, i The colors, ci sarà un DJ set importante, Radio 105 che partecipa. Sostanzialmente la notte bianca non è notte bianca, in questo caso, ma secondo me sarà molto più grande. Ci sarà poi lo scivolo d'acqua durante la giornata; insomma, in qualche modo noi cerchiamo di rispondere così. Per il prossimo anno sicuramente riorganizzeremo un evento simile, magari con altri partner, però l'intento della città e dell'amministrazione è di favorire eventi e di continuare su questo orientamento. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Amorfini c'è replica? Prego.

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)

Nessuna replica, grazie all'Assessore per la risposta molto dettagliata.

CCCXLVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEI CONSIGLIERI CRIVELLO E LODI IN MERITO A
“AUMENTO RETTE PRESSO LA SCUOLA DELEDDA
INTERNATIONAL SCHOOL E DUCHESSA DI GALLIERA.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo ora alle due successive interrogazioni a risposta immediata che hanno il medesimo oggetto e quindi prima vengono illustrate da parte dei proponenti e poi diamo la parola all'Assessore Fassio per un riscontro univoco su entrambe le interrogazioni.

Il primo a intervenire è il Consigliere Crivello. “Durante la commissione fulgis già si evidenziavano le considerazioni più che negative in riferimento agli aumenti previsti per le rette negli istituti superiori Duchessa di Galliera e Grazia Deledda. Quali azioni prevede l'Assessore Fassio a seguito delle legittime e preannunciate reazioni delle famiglie degli studenti.”

Consigliere Crivello a lei la parola, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

In effetti ricorderà ,si tratta di una Commissione molto recente. Peraltro devo dire che sono rimasto colpito perché anche da parte non solo sua ma ancor più dei membri del Consiglio di indirizzo e del Presidente si è più discusso di temi riguardanti le aule di tribunale che non del programma e i progetti della Fulgis. In particolare questo aspetto degli aumenti e debbo aggiungere, Assessore, mi pare che in maniera superficiale, forse volutamente, non si è affrontato questo argomento di vitale importanza. Devo dire che anche lei non è che mi abbia soddisfatto molto in riferimento alla risposta di una responsabile di una scuola che sulla carta è concorrente, la dottoressa Grosso; potrà non esserci un ruolo conflittuale ma tutto sommato io credo sia una scelta non di buon senso. Però ci hanno pensato i genitori stessi, *La Repubblica* nel richiamare all'attenzione che in Commissione evidentemente noi temevamo che si potesse trasformare in una



certezza. Assessore, abbiamo scoperto dai giornali che lei è stata sollevata, si è liberata potremmo dire, di una delega importante come quella della casa, di cui si occuperà l'Assessore Piciocchi e non so quanto sarà felice di questo aspetto. Mi creda, lei rischia di passare alla storia come un Assessore che in una sola mossa rischia di trasformare una scuola di eccellenza, che tutti possono frequentare con rette diversificate in base all'ISEE, in una scuola elitaria; quindi perdere alunni, demotivare il corpo insegnante e fare una serie di cause, perché poi c'è anche questo aspetto. Poi quando le cause si perdono, come con Aster, chi deve pagare le spese processuali e i danni è la comunità. Anche perché siamo dinanzi a dei paradossi, siamo dinanzi a genitori già iscritti per la prima volta ai quali si cambiano le tariffe in corso. È veramente una roba che grida vendetta, io credo in maniera assolutamente insostenibile. Sicuramente lei lo ricorderà, in prospettiva si parla – se sbaglio lei mi corregga – di una retta unica per l'accesso alla scuola di 6.900 euro. Siamo dinanzi a un grandissimo pasticcio. Ora, io non so se si tratti di incapacità o di una scelta, ancora più grave se così fosse, da parte dell'amministrazione e del gruppo dirigente, che debbo dire mi ha colpito per l'assenza di argomentazioni o per le argomentazioni che ha espresso. Siamo dinanzi a una legittima battaglia da parte dei genitori, aumenti pesanti, inattesi e ingiustificati, e purtroppo però questa lotta si trasformerà in una lotta legittima ma contro la civica amministrazione, i cui esiti poi ricadrebbero su tutta la comunità. Vorrei sapere a questo proposito, alla luce di queste brutte notizie, cosa pensa.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi a lei la parola. “Informativa urgente in merito all'aumento delle rette presso la scuola Deledda International School”. Prego.

LODI (PD)

Con un po' di imbarazzo, Presidente, faccio questa interrogazione perché abbiamo fatto una Commissione lunedì scorso e mi sarei aspettata che in questa Commissione la Giunta portasse esattamente questi dati, che invece abbiamo scoperto, come lei comunicava, in una riunione coi genitori o comunque sono stati detti pubblicamente. Da questi provvedimenti mi pare si evidenzi non solo la mancata *vision* generale sul tema della fondazione, perché aumentare alle persone le rette son capaci tutti; mancano i soldi, allora aumento le rette. Questo non era emerso anzi, addirittura si era parlato di una valutazione in itinere; in quella Commissione non sono state date informazioni precise sui bilanci ma solo un attacco ai revisori, che tra l'altro in una loro relazione dicono che il bilancio non va bene. Oggi scopriamo che salta l'ISEE, quindi una modalità almeno di tarare su una scuola che è sicuramente privata ma è un'eccellenza per Genova, una non volontà di tarare rispetto alla disponibilità dei genitori delle famiglie che con l'ISEE ovviamente vengono valutati in maniera diversa. Tra l'altro abbiamo un aumento inflitto a chi ha già iscritto gli studenti. Voi vi siete insediati a maggio, se avevate già un'idea di questo tipo nella fase di preiscrizione, potevate avvisare i genitori dicendo che le nuove condizioni sarebbero state queste, mettendo in difficoltà chi ha fatto già un progetto per suo figlio e che non saprà cosa fare perché non tutti possono permettersi più di 6.000 euro di botto per l'iscrizione ad una scuola. Se non c'è la *vision*, è grave. Assessore in questa interrogazione io le chiedo, rispetto agli aumenti, su quali proiezioni è stata fatta la decisione di questa retta, quanto pensate di rientrare, quanto siete fuori e perché avete scelto di non applicare più l'ISEE, tenendo conto che quando ci si insedia si cerca di trovare delle strategie. Se l'idea è anche quella di far sì che questa scuola chiuda, non c'era mezzo migliore perché è ovvio che nel momento in cui tutti non potranno essere in grado di reggere a questo, non iscriveranno più i loro figli. Quindi non solo non recupererete, ma non ci saranno finanziamenti. Ricordo che chi ha iniziato già il percorso, qualora venisse chiuso, non ne trova un altro simile perché è un percorso esclusivo; quindi la preoccupazione di chi ha i ragazzi già inseriti è che non



potrà dire “vabbè, chiudete quella scuola, li metto in un'altra.” Spero almeno in questa risposta, visto che in Commissione non sono state date informazioni precise, e comunque con i genitori bisognerà continuare a valutare la situazione.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fassio a lei la parola per la risposta a entrambe le interrogazioni, prego.

FASSIO - ASSESSORE

Mi domando quale pensiero politico ci sia dietro questi 54, ma sicuramente non è un pensiero politico di sinistra. I Consiglieri si lamentano per aumenti di scuole private, sottolineo private, che hanno perlopiù e peraltro equivalenti validissimi nel pubblico. Vediamo nel concreto gli aumenti. Duchessa: con ISEE fino a 20.000 euro si passa da 120 euro all'anno a 200 all'anno; con ISEE fino a 150.000 euro si passa da 1.800 euro all'anno a 1.900 euro. Io non so quante persone voi conosciate con ISEE superiore ai 40-50.000 euro, ma vi garantisco che 150.000 euro di ISEE sono tanti e l'anno scorso la soglia per cui le rette non venivano abbattute era 200.000. Questo è il Deledda, che ha peraltro validissime scuole nel pubblico.

Per quanto riguarda il DIS, si decide entro venerdì però si prevede l'aumento del 5% su quanto pagato lo scorso anno. Per i nuovi iscritti purtroppo, e sottolineo purtroppo, si ventila l'ipotesi di lasciare l'ISEE. Purtroppo perché da che è stato introdotto l'ISEE, da che avete voi introdotto l'ISEE due anni fa, il DIS lo avete mandato al macero. Come Comune facciamo scelte politiche e come priorità dovremmo avere quella di rispondere ai bisogni e alle necessità dei cittadini. Come Comune chiediamo perché non abbiamo soldi, i soldi che voi allegramente avete dato, con scelte di sinistra, o cosiddetta, che ha ISEE di 50, 60, 80, 100 e 200.000 euro, per abbassare rette di scuole private.

Come Comune chiediamo agli anziani di partecipare alle spese sociali per la domiciliarità da quando hanno un ISEE di 6.000 euro in poi. Un disabile con 25.000 euro di ISEE perde il contributo per la vita indipendente che ammonta a 1.200 euro al mese. Parlare di rette abbattute per chi ha ISEE così alti, perché parliamo di ISEE fino a 150.000 euro, è una roba da folli, e per giunta per pagare scuole private. Questo direi ai genitori che avessero la voglia e il piacere di venire a parlare con me, peraltro l'ho già fatto e mi auguro che abbiano più senso civico di voi. Vergogna.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

A parte questo insulto finale, io non so se ci dobbiamo vergognare noi o per come lei fino ad ora ha diretto gli Assessorati che le competono. Dopodiché, lasci perdere la sinistra, centro sinistra, la destra che è materia che non le appartiene, e le do un suggerimento: la prossima volta, al funzionario o dirigente che le scrive quelle quattro cose, gli dica di prepararsi meglio perché lei ha letto come un pappagalino. Qui la sinistra non c'entra nulla, lei sta portando allo sfascio una delle scuole di maggiore eccellenza. A parte i dati, che evidentemente parlate sei lingue diverse, compreso quando incontrate i genitori, provi a immaginare quei genitori che, avanzando anche una cauzione, hanno iscritto i loro ragazzi e che adesso dovranno fare i conti. Guardi è veramente imbarazzante la sua incapacità a fare l'Assessore.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi, prego. È in replica Consigliera, un minuto.

LODI (PD)

Intanto si pulisca la bocca quando parla di sinistra se non sa di cosa parla. Perché di sinistra è che quando uno aveva ISEE 0 pagava meno di 3.000 euro; oggi di destra paga più di 6.000 euro. Quindi quando non sa di cosa parla, non parli. E poi ancora oggi vedo che non c'è proiezione, non c'è programmazione, e come al solito lei non ha saputo fare il suo lavoro. Grazie Assessore.

CCCXLIX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A
“OPPORTUNITÀ PIÙ EQUA DI DISTRIBUZIONE DELLE
INIZIATIVE CULTURALI IN AMBITO CITTADINO E UTILIZZO
DEL PARCO DI VILLA CROCE.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata presentata dalla Consigliera Brusoni: “Opportunità più equa di distribuzione delle iniziative culturali in ambito cittadino e utilizzo del parco di Villa Croce.” Alla stessa risponderà l'Assessore Serafini.

Consigliera Brusoni a lei la parola, prego.

BRUSONI (VINCE GENOVA)

Grazie. Buongiorno Assessori. Avrei questo articolo 54 da proporvi. Con riferimento alla festa del gruppo di tifosi della Sampdoria Ultras Tito Cucchiaroni, tenutasi durante lo scorso weekend nel parco del Museo di Villa Croce a Carignano, e le conseguenti polemiche sulla scelta della *location* e le richieste di parte della cittadinanza di utilizzare l'area solo per eventi di un certo rilievo culturale; considerando che non solo aree di pregio del centro e del Levante cittadino debbano essere teatri di evento di rilievo culturale, ora sono a chiedere alla Giunta quali azioni intenda intraprendere per portare manifestazioni di altro profilo anche nelle altre delegazioni cittadine e in che tempi, e se no non ritenga necessario utilizzare il parco di Villa Croce anche per feste del quartiere aperte soprattutto a bambini, per promuovere un'area verde unica nella zona e far conoscere anche il museo di arte contemporanea. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Serafini, a lei la parola, prego.

SERAFINI - ASSESSORE

Grazie. Non abbiamo avuto alcuna denuncia rispetto all'evento del parco di Villa Croce, questo lo ribadisco anche se l'avevo già detto. Alle proteste di cui abbiamo avuto notizia abbiamo dato risposta, si tratta di due condomini. Ad oggi se ce ne fossero altre, prego la Consigliera Brusoni di mettermi in contatto con i signori. L'evento della Sampdoria non ha portato alcun danno al parco



o al museo anzi, il parco è più pulito di prima; è stata portata avanti una raccolta fondi a beneficio del museo stesso e più di 2.000 persone hanno conosciuto uno spazio che altrimenti forse non avrebbero mai visto. 700 persone sono entrate dentro il museo di Villa Croce, di queste 2.000 molti erano bambini. Se avesse messo piede in quella festa, forse avrebbe capito che in realtà non si trattava di nulla di sconvolgente, ma magari non era *politically correct*. Eventi a Carignano dentro Villa Croce che coinvolgono bambini ne abbiamo fatti molti in questo ultimo mese; l'ultimo è stato poche settimane fa con un mercatino rivolto proprio ai più piccoli, e ci saranno altre iniziative teatrali, musicali e di animazione proprio all'interno del parco.

Rispetto all'identità del parco, ci possono essere diverse teorie. Il museo è un conto, il parco è un altro; l'accesso al parco è stato garantito dai lavori pubblici, da Aster, con un consenso condiviso tra i diversi Assessorati proprio perché non avevamo nessun tipo di elemento a favore di questo o di un altro evento. Ricordiamoci che è un parco, non è soltanto un museo, nel parco ci possono essere diversi tipi di evento. In quel caso abbiamo scelto di concedere, gratuitamente tra l'altro, quindi senza alcun onere e senza alcun compenso per l'amministrazione ma anche senza alcun costo.

Rispetto all'identità complessiva del museo abbiamo fatto una Commissione quindi non mi dilungo, verrà riaperta la collezione permanente, ripristinata con un intervento finanziario e organizzativo del Comune; tornerà una regia pubblica del museo e rispetto al parco possiamo organizzare un'iniziativa con i cittadini per individuare quelli che possono essere gli eventi più adatti al contesto, fermo restando la nostra idea che il parco viva, che non sia un parco di poche certe famiglie ma che sia uno spazio veramente per tutta la cittadinanza. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Brusoni c'è replica?

BRUSONI (VINCE GENOVA)

Con la sua risposta abbiamo potuto comprendere quale positività ha portato questa festa e quindi io la sostengo in pieno perché ha precisato i vantaggi che si sono avuti. Inoltre e soprattutto la ringrazio per organizzare molti eventi per i bambini perché, come sa, mi muovo soprattutto anche per fare in modo tale che i nostri bambini, i nostri figli, apprezzino la nostra città. Grazie.

CCCL

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A “NOTIZIE
RELATIVE ALLA FUSIONE ENTRO LUGLIO DELLA FIERA E
PORTO ANTICO.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata presentata dal Vicepresidente Grillo che chiede: “Notizie relative alla fusione entro luglio della fiera e del Porto Antico.” Risponderà l'Assessore Picocchi.

Consigliere Grillo, a lei la parola, prego.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Ahimè, Assessore, il 90% delle iniziative consiliari – parlo degli articoli 54 – sono frutto di notizie che i Consiglieri Comunali ricavano dalla stampa, in quanto ad oggi, nonostante vi sia stato l'insediamento da un anno da parte di questa Giunta, non vi è mai un'iniziativa autonoma della Giunta a riferire al Consiglio Comunale sugli adempimenti in programma in rapporto alle competenze di ogni singolo Assessore. Notizie relative al fatto che entro luglio avremo la fusione delle due aree Porto Antico e Fiera. Non è una novità perché già nel 1993 come Presidente della Fiera di Genova avevo proposto questa operazione, pensando che la Fiera di Genova, che in allora chiudeva i bilanci in attivo, potesse continuare a dedicarsi ai grandi eventi espositivi e la società Porto Antico a eventi di nicchia di pregio. Ahimè, sono passati tanti anni e questo disegno strategico non si è concretizzato. Ora, considerato la compartecipazione di enti sia nella società Porto Antico sia nella Fiera, volevo chiederle se questa ipotesi di fusione sia già stata ovviamente concertata fra tutti gli enti e se è realistico ovviamente pensare che le due aree siano collegate con una monorotaia, come viene pubblicato nella stampa cittadina. In tutti i casi, le proporrei ovviamente entro luglio, in un'apposita riunione di Commissione, di entrare poi meglio nel dettaglio di questa operazione, che è auspicabile si concretizzi in tempi brevi, accompagnata però un programma e da un progetto di eventi senza i quali anche la fusione potrebbe non avere successo.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piciocchi, a lei la parola.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie Presidente. Grazie Consigliere. Condivido pienamente la visione sul fatto di ripensare alla Fiera, alla proposta fieristica che naturalmente costituisce la premessa indispensabile del successo di questa operazione di fusione che, come lei correttamente ricordava, già da parecchio tempo e da diverse amministrazioni è stata sospinta. Questo percorso è stato confermato nella delibera che il Consiglio ha assunto nello scorso mese di ottobre e relativa alla razionalizzazione delle società partecipate. Posso dire allo stato che sono in corso le valutazioni. La società Deloitte è stata incaricata di valutare gli *asset* delle due società ai fini di perfezionare il percorso di fusione, che al momento non è ancora stato deliberato dagli azionisti ma c'è identità di vedute su questa operazione, rispetto alla quale siamo nella fase operativa e io ritengo che possa essere truardata entro la fine di questo anno.

PIANA - PRESIDENTE

Vicepresidente Grillo, a lei per replica, prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Prendo atto, Assessore. Le raccomando ovviamente di farsi lei promotore di una iniziativa al Consiglio sulle prospettive concrete e i tempi previsti per la concreta attuazione di questo progetto.



SEDUTA DEL 19/06/2018

CCCLI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA TINI IN MERITO A “CHIARIMENTI CIRCA LA SITUAZIONE ATTUALE DI VALLETTA CAMBIASO DOPO LA COPPA DAVIS DELL'APRILE SCORSO - PROGRAMMI FUTURI PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata presentata dalla Consiglieria Tini che chiede “chiarimenti circa la situazione attuale di Valletta Cambiaso dopo la Coppa Davis dell'aprile scorso, programmi futuri per la gestione e la manutenzione.” A questa interrogazione risponderà l'Assessore Campora. Considera Tini, a lei la parola.

TINI (M5S)

Grazie Presidente. In occasione della Coppa Davis che si è svolta tra il 6 e l'8 aprile e della Fed Cup, importanti eventi sportivi che si sono svolti presso gli impianti di Valletta Cambiaso, i lavori realizzati da Aster e dal Comune di Genova hanno riguardato la messa in sicurezza degli impianti elettrici, la sostituzione dei seggiolini, la predisposizione delle vie di esodo per gli spettatori, asfaltature, potature, impiantistica, opere di manutenzione necessarie per rendere l'impianto adeguato a questo evento sportivo, per una spesa totale – almeno per quello che si è saputo dalla stampa – di circa 138.000 euro. Tra i primi di marzo e la fine di aprile il parco è stato totalmente e senza preavviso chiuso ai frequentatori del quartiere per motivi di urgenza e di sicurezza per lo svolgimento della Coppa Davis; coloro che avevano il biglietto di accesso allo stadio hanno potuto accedere lo stesso al parco, mentre i cittadini senza biglietto no. C'è anche da dire che c'è stato un intervallo di 15 giorni tra le due manifestazioni sportive, durante il quale non si è svolta alcuna competizione però non si è pensato di rendere accessibile almeno l'area giochi dei bambini, che tra l'altro è isolata dal resto del complesso. Questo ha denotato una notevole mancanza di attenzione verso le esigenze dei residenti di quel quartiere e di tutti coloro che considerano questi giardini una grossa risorsa. Il 1° maggio il parco è riaperto e si scopre che lo stato dello stadio è peggiorato rispetto a prima dell'evento, sono stati tagliati alberi, rimosse e danneggiate panchine, sono stati lasciati grossi sacchi, probabilmente di terra rossa per i campi, dove giocano i bambini e i servizi igienici sono chiusi o inaccessibili perché sembrano inagibili. In conclusione, dopo l'investimento della Coppa Davis, il parco versa in condizioni peggiori, quindi vorremmo avere alcune risposte: quanto è stato realmente speso e come e quali sono i ritorni per il Comune; chi è responsabile del danneggiamento e della rimozione delle panchine; chi ha lasciato i sacchi e perché ancora non li rimuove. È di ieri un articolo di stampa in cui si rende noto il bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo, e la durata della concessione va da un minimo di 5 a un massimo di 20 anni. Quindi chiediamo su quale base viene stabilita la durata della concessione e, visto che il canone verrà abbassato da 22.000 a 8.800 euro perché teoricamente è il concessionario che dovrebbe fare opere per anziani, bambini, disabili, sembra che si accollerà questo onere, chiedo però quali saranno i tempi e come si prevede la restituzione del sito ai cittadini in condizioni dignitose nel frattempo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a lei la parola, prego.

**CAMPORA – ASSESSORE**

Grazie Consigliera, grazie Presidente. Naturalmente non riuscirò in pochi minuti a dare risposta alle sue domande che sono state molte e precise. Naturalmente vi è la disponibilità a fare una Commissione Consiliare. Certamente oggi il parco non si ritrova in condizioni peggiori rispetto a quattro mesi fa, lo dico da frequentatore settimanale. Sono stati abbattuti degli alberi perché era necessario farlo perché Aster, l'ufficio del verde, ha ritenuto che ci fossero degli alberi da abbattere in quanto presentavano delle patologie; sono state fatte delle asfaltature, sono state ripristinate e riparate le panchine. Effettivamente, per un certo periodo successivo alla riapertura, le panchine non c'erano e mi è stato anche segnalato. Sono stati fatti tutta una serie di interventi precedentemente all'evento sportivo. Precisando che, anche negli anni passati, la gestione della manutenzione di Valletta Cambiaso non è mai stata in capo al Comune di Genova, esisteva una convenzione sulla quale anche nel passato c'è stata una certa attenzione affinché si vigilasse in maniera tale che i concessionari rispettassero i loro obblighi. In riferimento ai sacchi bianchi che ho avuto modo di vedere direttamente, mi sono recato in loco, ho preso contatto con gli organizzatori, all'interno vi è della terra rossa che servirà per il ripristino di alcuni campi. Ho indicato anche a tali soggetti innanzitutto di addivenire alla rimozione velocemente, ma anche di indicare su quei sacchi, almeno fino a che non provvedessero alla rimozione, di mettere un cartello perché ovviamente quando uno vede dei sacchi bianchi come quelli che sono stati posizionati pensa naturalmente che ci possano essere materiali amiantiferi, perché spesso quei sacchi bianchi vengono utilizzati per questo. Su questo ci siamo interessati immediatamente come Assessorato e abbiamo verificato che non vi è materiale pericoloso all'interno di quei sacchi, certo è che devono essere rimossi. Guardando a quello che è il futuro di questo parco, che effettivamente rappresenta un parco importante non solo per il quartiere Albaro in quanto i fruitori arrivano da tutta Genova, possiamo dire, perché è pubblico, che il 18 giugno del 2018 è stato pubblicato il bando. Si tratta di un bando innovativo perché è stato curato dalle direzioni che si occupano dello sport e si incentra naturalmente sia sullo sport, e quindi sul tennis, ma anche in particolar modo su tutti quegli interventi di manutenzione ordinaria, mentre tutti gli alberi rimangono in capo ad Aster, e quindi ha previsto soprattutto criteri che possano avere elementi tecnico quantitativi e meno criteri economici. Dato 100 il 95% è costituito da punteggi riferiti agli interventi tecnico qualitativi e l'elemento economico è soltanto quotato 5. All'interno poi di questi punteggi vi sono dei sottopunteggi. La finalità dell'amministrazione è sì quella di dare in gestione i campi, e quindi sostenere l'aspetto sportivo, ma non dimentichiamoci, come in parte è accaduto forse anche con la scorsa convenzione, che dobbiamo mantenere questo bene che è La Valletta Cambiaso. Quindi all'interno del disciplinare, che è pubblicato ma comunque le posso dare appena finisco l'intervento, troverà una serie di elementi che portano a far sì che la concessione può essere da 5 a 20 anni, prevede degli investimenti importanti perché la villa necessita di investimenti, al Comune rimarranno soltanto la manutenzione sugli alberi, che rimarranno in capo ad Aster. La finalità è far sì che Valletta Cambiaso abbia una manutenzione più continua e che soprattutto i nuovi gestori, che verranno scelti tramite una gara, prevedano anche nella loro proposta la valorizzazione di tutti quegli interventi che andranno a migliorare questa villa. Ci sono stati effettivamente dei pesi che hanno gravato anche sugli utilizzatori di Valletta Cambiaso nel momento in cui ci sono degli eventi. È chiaro anche che, data la conformazione di Valletta, anche per motivi di sicurezza non è sempre facile far convivere l'evento sportivo di un certo tipo e di una certa dimensione con la presenza di bambini o comunque di altre persone all'interno del parco. In ogni caso, visto che il tempo è ampiamente scaduto, sono disponibile naturalmente ad approfondire ulteriormente e dare risposte più precise alle sue domande nel corso di una Commissione Consiliare a cui mi rendo disponibile a partecipare come è mio dovere. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Tini, a lei per replica, prego.

TINI (M5S)

Grazie. Io spero nel buon esito della gara e che soprattutto venga mantenuto, ripristinato e fatto proprio un *restyling* del parco e del parco giochi per bambini perché è fondamentale. Sono anche d'accordo sul fatto che si può fare una Commissione perché tanti cittadini del quartiere hanno chiesto notizie in proposito.

CCCLII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE ARIOTTI IN MERITO A “SITUAZIONE
CIMITERO DI VOLTRI.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'articolo 54 successivo proposto dal Consigliere Ariotti sulla “situazione del cimitero di Voltri.” Risponderà ancora una volta l'Assessore Campora.

Prego Consigliere Ariotti.

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente. La mia richiesta di oggi riguarda una situazione che è andata avanti per anni e ha portato un declino sempre maggiore per i cimiteri genovesi. Voglio soffermarmi sul cimitero Leira di Genova Voltri; le problematiche sono simili a quelle degli altri cimiteri come ad esempio la vegetazione incolta che limita il passaggio nelle vie del cimitero e l'accesso alle lapidi, il terreno che ha ceduto in più punti e anche purtroppo dei rifiuti abbandonati da tempo. Questa situazione magari viene ripristinata ma purtroppo ogni volta si ritrovano le stesse problematiche, non solo in quello di Voltri ma purtroppo anche negli altri cimiteri di Genova. Colgo comunque l'occasione per ringraziarla, Assessore, per il lavoro svolto finora e per la professionalità e disponibilità quotidiana che mette. Le chiedo se è possibile una riqualificazione del cimitero di Voltri e, di conseguenza, anche degli altri cimiteri genovesi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a lei la parola, prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente. Mi rivolgo al Consigliere. Il cimitero di Leira di Voltri è inserito nella gestione cimiteriale che afferisce al ponente cittadino e concorrono nell'organizzazione servizi sul tutto il territorio del Ponente anche i cimiteri di Crevari, Pra', Palmaro, San Martino di Pegli, San Carlo di Cese e Fiorino. Nel complesso l'area cimiteriale, se pure necessita di interventi di natura straordinaria, conserva un livello di decoro e servizio che, rapportato alle difficoltà che il sistema cimitero sta avendo soprattutto in relazione alla mancanza e alla riduzione del personale, si cerca di intervenire per quanto possibile. In particolare, nel cimitero di Voltri sono stati effettuati alcuni interventi che hanno risolto, almeno in parte, i problemi di infiltrazione della copertura della galleria



e predisposto le opere di fondazione, cioè i basamenti, necessari ad una prossima installazione di numero 576 nuovi ossari presso l'ex campo numero 5. Recentemente si sono avuti anche contatti con Società Autostrade per l'Italia proprio per individuare l'eventualità di opere compensative in ordine all'attuazione delle opere infrastrutturali che interesseranno la zona, in particolare ricordiamo la grande opera della Gronda di Ponente. Quindi si sta cercando di verificare la possibilità che da parte di Società Autostrade ci possano essere degli interventi su questo cimitero e più in generale sul sistema cimiteriale del Ponente. In questi giorni è stata anche assegnata la gara per quanto riguarda lo sfalcio dei cimiteri cittadini; in alcuni cimiteri è già iniziato, mentre in altri inizierà a breve. Quindi inizieranno le operazioni di sfalcio e diserbo, perché è importante anche l'operazione di diserbo. Le ultime operazioni sono avvenute nell'aprile del 2018, c'è stata una ricrescita importante; certo è che è necessario intervenire con lo sfalcio al più presto e proprio in questi giorni si sta intervenendo. Ci sono cimiteri che hanno una manutenzione migliore anche perché sono più frequentati e altri che sono meno frequentati, quindi hanno una manutenzione anche minore da chi va a pregare i propri defunti. È certo che sul sistema cimiteri stiamo facendo una riflessione importante perché, essendo il sistema cimiteriale composto da 35 cimiteri ed essendo le risorse limitate, occorrerà fare un ragionamento soprattutto guardando ai prossimi trent'anni, verificando se tra 30 anni saranno ancora necessari 35 cimiteri o ci saranno altre soluzioni, tenuto conto che ormai più del 70% delle persone sceglie la cremazione. Questo naturalmente ha anche un impatto sulle risorse a cui si può attingere per mantenere in maniera adeguata i cimiteri. In ogni caso la ringrazio per l'interrogazione e faremo tutto il possibile in relazione al caso da lei portato alla nostra attenzione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Ariotti, a lei per replica, prego.

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Assessore per la prontezza e la risposta dettagliata. Sicuramente la mancanza di personale è una delle problematiche a mio avviso principali e una di quelle più segnalate, che poi si ripercuote sulla situazione dei cimiteri stessi. Grazie mille.

CCCLIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A "SITUAZIONE BUONI
PASTO E PROBLEMATICHE ESERCIZI COMMERCIALI E
LAVORATORI DIPENDENTI."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata presentata dal Consigliere Putti su: "Situazione dei buoni pasto e le problematiche degli esercizi commerciali e dei lavoratori dipendenti." Risponderà l'Assessore Piciocchi. Consigliere Putti, a lei la parola.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie Presidente. Probabilmente non troppo può fare il Comune su questo tema diretto, ma sicuramente può fare qualcosa su quello che riguarda la sua scelta e i suoi dipendenti. È da ormai un po' di tempo che girando per gli esercizi commerciali genovesi che si occupano di somministrazione bevande, tipo i bar, qualche ristorante o altro, fuori si vede un bellissimo cartello



SEDUTA DEL 19/06/2018

di solito scritto a penna con scritto “qua non si accettano:” e sotto c'è un elenco più o meno lungo di buoni pasto che non vengono più accettati in quegli esercizi. Devo dire che il sistema secondo me, a fronte di un iniziale aspetto che poteva essere risolutore di alcune cose per le aziende, ha poi manifestato tutte le sue problematiche e ad oggi la situazione è oggettivamente insostenibile per gli esercizi commerciali, che si trovano a dover pagare dal 7% al 12% di trattenuta; in più, molto spesso vengono rimborsati con tempi davvero molto lunghi. Tutto questo quindi va ad inficiare i dipendenti delle aziende, e quindi anche quelle degli enti pubblici e del Comune, che hanno difficoltà nello spendere questi buoni e nel trovare nei pressi dei luoghi di lavoro esercizi che li accettino. Nello stesso tempo, va a creare problematiche alle aziende perché coloro che poi magari si trovano con un discreto quantitativo di buoni in attesa di essere rimborsati, vuol dire che sostanzialmente quell'esercizio commerciale ha fatto anche da banca anticipatrice e quindi, oltre a dare il dal 7% al 12%, ha tutte le spese che nel frattempo ha dovuto sostenere, l'ammortamento dei materiali ad uso per l'impresa, etc. Io da un lato vorrei avere informazioni su quali sono gli atti che vuole intraprendere il Comune per quanto riguarda i suoi dipendenti e in particolare i buoni ticket di cui usufruisce, dall'altra vorrei anche che però si facesse interprete, attraverso Anci magari, a livello nazionale di una riflessione su questo strumento perché oggettivamente non mi sembra più rispondere a quelle che sono anche le legittime esigenze fiscali delle aziende. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piciocchi, a lei la parola, prego.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie Presidente. Grazie Consigliere Putti. Per quanto riguarda i dipendenti comunali la situazione è in via di soluzione nel senso che dal 1° giugno di quest'anno il Comune ha cambiato fornitore perché c'è stata un'altra gara Consip che è stata vinta da un'altra azienda, quindi problema dovrebbe essere superato. Naturalmente abbiamo scritto ripetutamente per segnalare l'anomalia di questa situazione sia alla Consip che direttamente alla Qui! Group, diffidandola più volte, l'ultima delle quali è stata il 14 giugno del 2018. In quell'occasione ci siamo anche riservati ovviamente la richiesta di risarcimento del danno, perché in tutta questa vicenda il Comune è la parte lesa. Per quanto riguarda poi naturalmente i dipendenti di altri enti soggetti pubblici o privati, non possiamo fare altro, come abbiamo fatto in questi mesi perché io stesso mi sono attivato scrivendo a Qui! Group, che sollecitare la soluzione del problema.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti c'è replica? Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Ringrazio della risposta l'Assessore e spero che il cambio di gestore porti alla risoluzione pratica per i dipendenti comunali. Sul resto secondo me ci vuole una riflessione un po' più ampia di cui spero il Comune si faccia in piccola parte interprete perché oggettivamente lo strumento sta portando un po' troppe problematiche, secondo me non è più così capace di rispondere ai bisogni come all'inizio sembrava.



SEDUTA DEL 19/06/2018

CCCLIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS IN MERITO A “MIASMI PROVENIENTI DALL'IMPIANTO NOTO COME "VOLPARA" CHE AMMORBANO L'ARIA NELLA ZONA DI VIA PIACENZA, VIA DELLE GAVETTE E DINTORNI NEL QUARTIERE DI STAGLIENO.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione con risposta immediata presentata dal Consigliere De Benedictis con riferimento a: “miasmi provenienti dall'impianto della Volpara che ammorbano l'aria nella zona di Via Piacenza, Via delle Gavette e dintorni nel quartiere di Staglieno.” Risponderà l'Assessore Campora.

Consigliere De Benedictis, a lei la parola, prego.

DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)

Grazie Presidente. Assessore, io penso che lei conosca da anni la situazione nella zona della Volpara, Lungobisagno Istria, Dalmazia, Via Piacenza, etc. Ci sono delle ore della giornata, alle 9:30 la mattina e alle 23:00 la sera, che evidentemente aprono qualche rubinetto e arriva un fetore tale che l'aria veramente diventa irrespirabile, bruciano gli occhi e brucia anche la gola. La settimana scorsa ero a una riunione alle 20:45 proprio dal cimitero ed è arrivata una tanfata irrespirabile. L'amministratore delegato ha dichiarato: “faremo interventi di mitigazione.” Voglio che lei mi dica cosa vuol dire interventi di mitigazione; se c'è marcio, c'è marcio; se è aria buona, è aria buona ma un intervento di mitigazione mi pare dire un qualcosa che però non ha senso. Gli abitanti ormai sono stufi, prima o poi succederà qualche protesta direi non da poco perché ormai i camion che vanno avanti e indietro tutto il giorno che portano liquami ci sono, sono sotto gli occhi di tutti, posteggiano anche vicino. Mi dica lei che cosa si può fare, cosa intende fare l'amministrazione per risolvere questo problema, anche se so che sarà un problema probabilmente irrisolvibile. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a lei la parola.

CAMPORA - ASSESSORE

Tutti i problemi sono difficili da risolvere, sicuramente questo è uno dei più difficili, ma fortunatamente di cose irrisolvibili ce ne sono poche, forse l'unica cosa è la morte a cui poi non possiamo porre rimedio.

Per quanto riguarda la situazione della Volpara, anzitutto non vengono portati alla Volpara liquami, su questo bisogna essere precisi. La Volpara da sempre è un impianto necessario all'interno del sistema del ciclo dei rifiuti, almeno fino a quando non se ne troverà un altro (ma occorrerà trovare un altro sito in Genova, farlo autorizzare etc.). È necessario perché alla Volpara, come tutti sappiamo, viene portato il materiale indifferenziato; dopodiché, il materiale indifferenziato staziona nelle fosse, poi grosso modo quattro camion al giorno caricano questi rifiuti che poi vengono portati fuori Genova, sapendo che a Genova non esiste un impianto di trattamento e quindi possono andare in diverse direzioni: Liguria, Lombardia oppure Piemonte. Allo stazionamento dell'indifferenziato all'interno delle fosse si aggiunge un altro problema a cui lei non ha fatto riferimento ma è molto



importante e che influisce molto sulla situazione odorigena, quindi sugli odori che sono presenti, ed è il fatto che nel retro della Volpara abbiamo il fangodotto della Valbisagno. Il fangodotto è lì grosso modo dal 1970 e ovviamente i fangodotti di per sé, soprattutto se sono datati, aggiungono un ulteriore problema. Nel caso specifico, come è stato già illustrato nell'ottobre scorso sia nel Municipio Medio Ponente sia nel Municipio della Media Valbisagno sia in Commissione Consiliare, con la costruzione del Dac, del nuovo depuratore in area Cornigliano, possiamo dire che nel 2021 quel fangodotto, e quindi quella servitù pesante, verrà meno. Questo sicuramente andrà a mitigare gli olezzi che ogni tanto sono presenti. Nello specifico, conoscendo la problematica e avendo anche incontrato più volte il Municipio competente, possiamo dire che ad oggi sono attivi tunnel dotati di aspirazione per il carico dei mezzi che confinano la parte aperta dei cassoni, è stata effettuata un'ulteriore corrente manutenzione delle bandelle in gomma per la tenuta delle porte. In particolar modo, entro il mese di giugno verrà attivato un nuovo sistema di chiusura automatica dei portini di scarico – e questo è molto importante – in modo che, oltre al sistema che ne impedisce la contemporanea apertura in numero maggiore di 2, appena un mezzo si allontanerà dallo scarico, ci sarà un sistema di rilevazione automatica che chiuderà automaticamente il portone medesimo. In questo momento si stanno attivando, già lo si era fatto in passato ma si sta rafforzando, tutta una serie di interventi che hanno proprio il compito di far sì che dalle fosse escano i minori odori possibili e questo intervento crediamo che possa già mitigare. In ogni caso, visto che io credo che sia giusta la compartecipazione da parte di tutti e anche la visione dei luoghi, il 9 luglio ho già dato la mia disponibilità alla Presidente Marta Brusoni per una Commissione Consiliare in loco all'interno della Volpara. Credo che questo possa essere anche un momento importante per conoscere meglio come funziona questo impianto, partendo dal presupposto che naturalmente noi dobbiamo lavorare per il superamento dell'impianto della Volpara, individuando un altro sito. Questo naturalmente è uno degli obiettivi prioritari, pur nella consapevolezza che esistono delle difficoltà nel localizzare questo impianto in altri luoghi. Domani alla Commissione sull'AMIU piano industriale spiegheremo più nello specifico altre azioni che vogliamo portare in avanti; noi dobbiamo avere come obiettivo minimale quello di intervenire sull'abbattimento degli odori ma l'obiettivo veramente importante e primario è lavorare per arrivare a un superamento di questo sito. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere De Benedictis, c'è replica? Prego.

DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)

Grazie. Credo che per superare questo sito ci vorrà del tempo, ha parlato del 2021 quindi vuol dire che passeranno altri anni; gli abitanti della zona continueranno asserragliati da questi miasmi, magari si ammaleranno etc. Quindi credo che qualcosa vada fatto ma in modo drastico. Lei parlava di un sopralluogo, si ricorderà che eravamo andati anni fa, poi ce n'eravamo andati disperati per l'odore. Sono passati anni, è rimasto tutto come prima, quindi speriamo che qualcosa cambi. Grazie.



CCCLV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A “CARENZA DI PERSONALE DEGLI UFFICI ANAGRAFE DECENTRATI DI RIVAROLO E PONTEDECIMO E SUL CONSEGUENTE RISCHIO DI CHIUSURA A PARTIRE DAL MESE DI AGOSTO 2018.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo quindi all'interrogazione successiva proposta dal Consigliere Terrile su: “Carenza di personale degli uffici anagrafe decentrati di Rivarolo e Pontedecimo e sul conseguente rischio di chiusura a partire dal mese di agosto 2018.” Risponderà l'Assessore Viscogliosi.

Consigliere Terrile, a lei la parola.

TERRILE (PD)

Grazie Presidente. Grazie Assessore. Mi viene segnalata una criticità nel Municipio Valpolcevera: i dipendenti che sono in servizio agli uffici anagrafe della Valpolcevera scenderanno a 11 per effetto di un pensionamento e c'è il rischio che questo porti alla chiusura nel mese di agosto di una delle due sedi, quella di Rivarolo o quella di Pontedecimo. Ovviamente gli uffici anagrafe sono dei centri importanti per dare risposte decentrate in un territorio complesso come quello della Valpolcevera, mi domandavo se c'era allo studio una contromisura per evitare la chiusura di uno dei due uffici anagrafe nella Valpolcevera.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Viscogliosi, a lei la parola, prego.

VISCOGLIOSI- ASSESSORE

Grazie Presidente e grazie Consigliere Terrile. Abbiamo selezionato una decina di persone che hanno manifestato l'interesse a spostarsi nel Municipio Valpolcevera. A seguito di contatti col direttore del Municipio, la dottoressa Letizia Santolamazza, abbiamo convenuto che due unità nel brevissimo periodo sono in grado di garantire la continuazione del servizio di tutti e due gli uffici, sia Rivarolo che Pontedecimo. Tra l'altro Pontedecimo, oltre all'anagrafe e al servizio cimiteriale, ha anche lo stato civile quindi chiuderlo significherebbe non solo non garantire un servizio ma anche mettere in difficoltà i Municipi limitrofi, quindi stiamo lavorando assolutamente in questo senso. Nel brevissimo tempo arriva un'unità e poco dopo, si parla di settimane, ne arriverà una seconda. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile, a lei per replica, prego.

TERRILE (PD)

Ringrazio l'Assessore Viscogliosi perché se, come ci ha illustrato, il piano consentirà che gli uffici di Rivarolo e di Pontedecimo rimangano aperti, è certamente un ottimo risultato, soprattutto per i cittadini della Valpolcevera. Grazie.



CCCLVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A “ASCENSORE
DI VILLA SCASSI.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo rapidamente al successivo 54 presentato dalla Consigliera Fontana su: “ascensore di Villa Scassi.” Consigliera, la replica da parte dell'Assessore Campora gliela daremo dopo l'appello, prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente. Assessore, so che non è sua competenza però venerdì l'ascensore che conduce a Villa Scassi si è nuovamente bloccato, sabato poi è ripartito a singhiozzo fino alle 17:30 e da quel momento risulta morto con ripresa della linea HS. L'avveniristico ascensore che collega Via Cantore con l'ospedale di Villa Scassi non si riesce a capire se è una 500 con il motore di una Ferrari o una Ferrari con un motore della 500; sta di fatto che ormai è imbarazzante e sta diventando più un onere che un onore per AMT. Credo che, a questo punto, si debba arrivare a un aggiornamento della situazione, situazione che immancabilmente ricade negativamente sui cittadini e sui turni del personale AMT. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi vi prego cortesemente di prendere posto. Diamo inizio alla seconda parte dei lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 19 giugno 2018. Do la parola all'avvocato Odone della Segreteria Generale per l'appello, prego.

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Vice Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Vice Segretario Generale E. Odone

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P



SEDUTA DEL 19/06/2018

8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	P
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Maresca Francesco	Consigliere	P
28	Mascia Mario	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	A
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	A
37	Santi Ubaldo	Consigliere	P
38	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
39	Tini Maria	Consigliere	P
40	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	A

E pertanto complessivamente presenti n. 38 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Campora Matteo
3	Cenci Simonetta
4	Fassio Francesca
5	Piciocchi Pietro
6	Serafini Elisa



SEDUTA DEL 19/06/2018

7	Vinacci Giancarlo
8	Viscogliosi Arianna

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

PIANA - PRESIDENTE

La seduta è valida, do la parola all'Assessore Campora per la risposta all'articolo 54 della Consigliera Fontana, prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente. Consigliera, effettivamente la situazione dei problemi all'impianto sta andando avanti da molto tempo. Ho una relazione da parte di AMT che mi dice quello che in questo momento si sta facendo. AMT, attraverso i suoi tecnici e insieme al manutentore, sta in maniera pervicace cercando di individuare sempre l'origine del fermo impianto; è un impianto dotato di molta elettronica e vi sono tutta una serie di segnalazioni che fanno sì che l'impianto si fermi e molto spesso a questa segnalazione non corrisponde un effettivo guasto. Quindi in questo momento i tecnici stanno approfondendo proprio il funzionamento di questo sensore. Certo è che al più presto si dovrà individuare l'origine di questo problema e naturalmente è doveroso anche poi richiedere all'azienda, e quindi al costruttore che ha effettuato il collaudo, di rispondere di tutte quelle anomalie riscontrate, che naturalmente hanno determinato anche un danno alla cittadinanza in quanto viene meno comunque un mezzo di trasporto. In ogni caso la questione che lei ha portato all'attenzione della civica amministrazione è monitorata con attenzione e auspichiamo in modo veloce una pronta risoluzione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Fontana c'è replica?

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Sì, volevo ringraziare l'Assessore Campora per la relazione e auspico che si trovi definitivamente risoluzione a questo grosso problema che sta andando avanti da troppo tempo. Grazie.

CCCLVII

MOZIONE D'ORDINE DEI CONSIGLIERI TERRILE, LODI E CRIVELLO IN MERITO A "DELEGA RIASSEGNATA DELL'ASSESSORE FASSIO."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo quindi i lavori della seduta odierna. Consigliere Terrile, mozione d'ordine? Prego.

**TERRILE (PD)**

Grazie Presidente. Abbiamo appreso dai giornali che la delega delle politiche per la casa non è più in capo all'Assessore Fassio.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile, questa non è una mozione d'ordine sull'ordine dei lavori. Dicevo, passiamo all'articolo 55 avente ad oggetto su: "iniziativa dell'osservatorio antifascista permanente dal titolo "Foibe, la grande menzogna" fissata per il 22 giugno alle ore 21:00 per cui era stata concessa la sala della circoscrizione di Pra' in Piazza Bignami." Quindi se ci sono interventi, uno per gruppo per la durata di 3 minuti. Prego Consigliera Lodi. Per l'intervento?

LODI (PD)

Mi scusi Presidente, ma non vedo perché non sia possibile avere un'informativa. Quanto ha detto il Consigliere Terrile è qualcosa di importante, un'informativa su un cambio di deleghe il Sindaco potrebbe darla, visto che l'abbiamo appreso dalla stampa.

PIANA - PRESIDENTE

Se avesse il desiderio di fare l'informativa, il Sindaco ha facoltà di farlo. È chiaro l'intento del vostro intervento e direi che possiamo andare avanti con i lavori. Consigliere Crivello, per il 55?

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Vorrei allora suggerire di modificare sul sito del Comune perché la delega è sempre collocata nel posto sbagliato.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, grazie per il suo suggerimento operativo. Prego signor Sindaco se vuole parlare, lei può parlare sempre.

BUCCI - SINDACO

Queste cose devono essere approvate in Giunta; se avete una delibera approvata in Giunta, potete fare la domanda, siccome non esiste una delibera approvata in Giunta, parlate coi direttori dei giornali e non con me. Grazie.



SEDUTA DEL 19/06/2018

CCCLVIII DICHIARAZIONE IN APERTURA DI SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A "INIZIATIVA DELL'OSSERVATORIO ANTIFASCISTA PERMANENTE DAL TITOLO "FOIBE, LA GRANDE MENZOGNA" FISSATA PER IL 22 GIUGNO ALLE ORE 21:00 PER CUI ERA STATA CONCESSA LA SALA DELLA CIRCOSCRIZIONE DI PRA' IN PIAZZA BIGNAMI."

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Mascia, a lei la parola per l'intervento sull'articolo 55.

MASCIA (FORZA ITALIA)

Questo articolo 55 si pone nella linea di continuità con quanto abbiamo sostenuto a proposito del 55 sul 25 aprile. In quell'occasione abbiamo detto che avremmo sempre fatto un muro contro il negazionismo e il revisionismo storico; ci riferivamo, in quel caso specifico, ovviamente alla rilettura della storia in chiave militante, e questo vale sia a destra che a sinistra. Abbiamo avuto notizia di questa iniziativa per cui è stata concessa la sala in un Municipio del Ponente, che aveva come titolo "Foibe, la grande menzogna." La concessione della sala è stata poi revocata però questa revoca è stata accompagnata da delle dichiarazioni che ci hanno un po' preoccupato ed è il motivo per cui abbiamo voluto comunque fare oggetto di confronto questa iniziativa. Si è definita questa un'iniziativa meritoria. Noi riteniamo che queste dichiarazioni siano gravi e che, di fronte alla verità storica, non ci sia spazio per negazionismo, riduzionismo o altre forme di adulterazione della realtà storica. I numeri non possono essere azzerati, ci sono 134 Foibe, ci sono migliaia di infoibati, ci sono tra i 250.000 e i 350.000 profughi giuliani, dalmati e fiumani. Di fronte a questi numeri, lo zero non è ammissibile. Chi ha definito questa iniziativa meritoria spero che chieda scusa e che si astenga per il futuro dall'intonare l'inno nazionale. Chi nega questi fatti che sono stati delle vere e proprie persecuzioni nei confronti del popolo italiano non ha il diritto di intonare l'inno nazionale, ha il dovere di tacere e spero che, se proprio non vuole chiedere scusa, almeno taccia. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Gambino, prego.

GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie Presidente. "Ancora adesso la notte ho gli incubi, al ricordo di come l'abbiamo trovata, mani legate dietro alla schiena, tutto aperto sul seno il golfino di lana tirolese comperatoci da papà la volta che ci aveva portate sulle Dolomiti, tutti i vestiti tirati sopra all'addome... Solo il viso mi sembrava abbastanza sereno. Ho cercato di guardare se aveva dei colpi di arma da fuoco, ma non aveva niente; sono convinta che l'abbiano gettata giù ancora viva. Mentre stavo lì, cercando di ricomporla, una signora si è avvicinata e mi ha detto: "Signorina non le dico il mio nome, ma io quel pomeriggio, dalla mia casa che era vicina alla scuola, dalle imposte socchiuse, ho visto sua sorella legata ad un tavolo e delle belve abusare di lei; alla sera poi ho sentito anche i suoi lamenti: invocava la mamma e chiedeva acqua, ma non ho potuto fare niente, perché avevo paura anch'io" Dal racconto di Licia Cossetto, sorella di Norma, studentessa di 24 anni infoibata nel Settembre '43 dai partigiani titini. C'è chi oggi, nel 2018, continua a negare l'orrore delle Foibe, la pulizia etnica



SEDUTA DEL 19/06/2018

attuata dai comunisti jugoslavi con ahimé pesanti complicità dei comunisti nostrani; 15.000 italiani ammazzati, 350.000 costretti all'esodo, e inoltre decine di anni di voluto oblio. Finalmente lo Stato da poco più di un decennio riconosce e ricorda il dramma di questi suoi figli che hanno avuto la sfortuna di essere nati al confine orientale, e c'è chi ancora nega. Basta, è intollerabile e indegno. Ancora più indegno è, a mio avviso, giustificare l'errore commesso dall'amministrazione municipale, giustificando l'associazione organizzatrice per l'utilizzo di un titolo "forse fuori luogo e soggetto a strumentalizzazioni". Ci permettiamo anche di ringraziarla, l'Associazione Osservatorio Antifascista Permanente, per aver "compreso la necessità da parte del Municipio di ritirare la concessione della sala per evitare strumentalizzazioni". Chiudo questo mio intervento chiedendo ai colleghi di questo Consiglio Comunale: quali sarebbero state le strumentalizzazioni? Cosa c'è di poco chiaro e interpretabile nel titolo "Le Foibe, la grande menzogna"? Spiegatelo, grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Fontana, prego.

FONTANA (LEGA SALVILI PREMIER)

I massacri delle Foibe e l'esodo dalmata-giuliano sono una drammatica pagina della storia che per anni il nostro paese ha preferito dimenticare e che ancora troppi dimenticano; è una pagina di storia che ancora oggi divide, eppure quelle persone meritano rispetto e ricordo. Tra il maggio e il giugno del '45 migliaia di istriani, dalmati e fiumani furono obbligati a lasciare la loro terra, altri vennero barbaramente uccisi dai partigiani titini e gettati nelle Foibe; i più fortunati, deportati nei campi sloveni e croati. I numeri di chi fu infoibato e di chi fu massacrato nei lager del compagno Tito dal '43 al '47: gli uccisi e gli infoibati furono 20.000; gli esuli italiani costretti ad abbandonare la loro terra almeno 250.000. "I condannati venivano legati l'un l'altro con un lungo fil di ferro stretto ai polsi, e schierati sugli argini delle foibe. Quindi si apriva il fuoco trapassando, a raffiche di mitra, non tutto il gruppo, ma soltanto i primi tre o quattro della catena, i quali, precipitando nell'abisso, morti o gravemente feriti, trascinarono con sé gli altri sventurati, condannati così a sopravvivere per giorni sui fondali delle voragini, sui cadaveri dei loro compagni, tra sofferenze inimmaginabili." Scriveva Luciano Garibaldi, storico e giornalista. Eppure una tragedia così pesante e umanamente grave è stata confinata nell'oblio per quasi 60 anni, e addirittura oggi voleva essere negata da un ipotetico osservatorio antifascista permanente, con l'avallo di chi istituzionalmente, per il ruolo ricoperto, avrebbe dovuto prendere distanze subito e non giudicare meritoria e condivisa l'iniziativa. Riconosco pubblicamente l'immediato intervento che il collega Pandolfo ha fatto prendendo le distanze dalla scelta del suo esponente attraverso la stampa, così come il collega Crivello ha fatto personalmente. L'onestà intellettuale di fronte ad argomenti così gravi e delicati non ha colori e bandiere se non quella del buon senso. Qui non vi è volontà di strumentalizzare né di porre trappole, come chi aveva concesso la sala ha affermato alla stampa, ma vogliamo sia chiaro che si è offesa la memoria intera di un popolo e di coloro che sono morti per mano di un fanatismo che purtroppo è evidente ancora in soggetti ai quali sarebbe utile, tra i tanti corsi esistenti, tornare sui banchi di scuola e riaprire i libri di storia per imparare. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Foibe uguale un dramma enorme, un dramma storico e politico gravissimo. Quindi riaffermo in questa sala la più ferma condanna; condanna che peraltro da parte della sinistra è arrivata con un ritardo e credo si sia trattato un errore grave. Prima che naturalmente qualcheduno pensi di impartirci delle lezioni, purtroppo tutt'ora c'è anche chi persevera nell'affermare che i morti antifascisti e fascisti siano paragonabili. Questo lo dico per ricondurre sul binario, che naturalmente non mi permette di sottacere quanto affermato poc'anzi, un gravissimo fatto. Sono altrettanto convinto naturalmente che nel corso degli anni, qualcheduno in maniera artificiosa in passato lo abbia utilizzato, ma questo non fa venir meno questa grave tragedia. Sono assolutamente convinto che Claudio Chiarotti abbia commesso una sottovalutazione; ha sottovalutato naturalmente questo aspetto, può capitare, non lo giustifico. Se mi è concesso, spero che il Sindaco non se ne abbia a male, poc'anzi il Sindaco ha detto "avete visto una delibera" ma non mi pare, Presidente, che le nomine degli Assessori passino attraverso una delibera, probabilmente attraverso un'ordinanza sindacale. Può capitare qualche volta di sottovalutare, non sono due aspetti paragonabili, ma qualche volta può capitare di sottovalutare. Io non parlo naturalmente a nome di Chiarotti ma, conoscendolo e apprezzandone le doti di sincero democratico, sono sicuro che per quanto riguarda le Foibe la condanna sua sia altrettanto determinata quanto la nostra. Quindi riaffermo, al di là di alcuni concetti espressi nel mio brevissimo intervento, la più ferma condanna nei confronti delle Foibe.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini, prego.

PIRONDINI (M5S)

La revoca della concessione della sala del Municipio è stato l'unico epilogo possibile per un'iniziativa negazionista che offende la memoria di decine di migliaia di martiri italiani trucidati barbaramente nelle Foibe, delle loro famiglie e dei loro discendenti. È offensivo anche solo aver ipotizzato di concedere uno spazio istituzionale per un simile evento, il cui titolo evoca anni bui e nega fatti storici acclarati, in nome di ideologie che dovrebbero essere finalmente superate. Non dovrebbe esserci spazio per alcuna strumentalizzazione politica su temi così importanti, come purtroppo è accaduto in questi giorni; non può né deve esserci spazio per rigurgiti negazionisti antistorici nelle istituzioni della Repubblica Italiana.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile, prego.

TERRILE (PD)

Grazie Presidente. Le Foibe sono state un grande dramma e un grande crimine della nostra storia sul quale il giudizio è probabilmente arrivato troppo tardi, ma io credo che il fatto che siano state un grande dramma e un grande crimine non possa essere in discussione; come non può essere in discussione il fatto che gli spazi pubblici, gli spazi comunali sono a disposizione di tutti ma non possono essere a disposizione di revisionisti o negazionisti, da qualunque parte politica essi provengano. È avvenuto qualcosa che purtroppo può succedere spesso, cioè che sfugga a nostri amministratori municipali o comunali il carattere, il cuore, persino il titolo di un'iniziativa per la



quale, rammento, non era stata neppure fatta richiesta di patrocinio ma semplicemente richiesta di spazio pubblico. Quando il presidente Chiarotti si è accorto, su segnalazione dei Consiglieri di maggioranza, di quale era il titolo e il cuore dell'iniziativa, un'ora dopo ha annullato l'utilizzo della sala. Questa volta è successo l'opposto di quello che aveva auspicato l'Assessore Serafini succedesse con il Municipio Medio Levante; quando l'Assessore ha chiesto che venisse annullata l'iniziativa organizzata dal Medio Levante e l'associazione Ramo D'Oro, che pubblica i libri di Goebbels, il Municipio Medio Levante ha detto "no, la facciamo lo stesso." La differenza di concezione della democrazia, della rappresentanza di tutti avviene qua; quando si sbaglia, si fa marcia indietro, si dice "l'iniziativa è già fatta, non importa, chi ha organizzato deve capire che non può avere spazio negli spazi comunali." Io credo che questa discussione oggi ci porti a capire come si può reagire e come è giusto che si reagisca davanti ad iniziative inopportune che possono sfuggire agli organizzatori, possono sfuggire agli amministratori ma l'importante è la reazione. Credo che la reazione del Municipio Ponente sia all'altezza della storia della nostra città, ma di più, è all'altezza del fatto che le istituzioni devono rappresentare tutti e devono rappresentare il più possibile anche un giudizio di verità storica che sulle Foibe è chiaro ma forse è arrivato tardi.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Esprimo il mio favore rispetto alla condanna a cui siamo stati chiamati ad aderire da chi ha proposto il 55. Credo che quello delle Foibe sia stato sicuramente un dramma allora, ma negli anni si sia ripetuto e si continui a perpetrare perché è stato non riconosciuto per anni ma nello stesso tempo, nel momento in cui è stato riconosciuto, qualcuno ha voluto fosse riconosciuto strumentalmente. Questo secondo me è trattare male due volte le tante famiglie che hanno sofferto, sia i profughi che le famiglie che hanno sofferto per i loro cari morti nelle Foibe. Per cui io per tanti anni non ho apprezzato molto il tentativo di strumentalizzazione che è stato fatto attorno alle Foibe e i loro morti; e credo che questa strumentalizzazione vada avanti ancora oggi, magari non con questa iniziativa, però a livello nazionale. Questa sinceramente è la cosa che più mi disgusta, adoperare i morti nel tentativo, un po' da uomini piccoli, come quando noi per sentirci un po' meno stronzi o falliti cerchiamo di accusare qualcun altro di esserlo. Quindi mi piacerebbe davvero che riuscissimo a resistere, da uomini semplici, a questa tentazione perché, quando si è cercato negli anni di sdoganare il fascismo trovando negli altri la cattiveria, non si è fatto qualcosa di buono per chi è morto nelle Foibe, così come non l'ha fatto chi ha voluto colpevolmente dimenticare o far finta di niente. Vorrei che oggi si riuscisse a uscire da questo, a riconoscere quei morti, come si sono riconosciuti i morti nella resistenza, senza bisogno di strumentalizzare perché altrimenti continueremo a perpetrare questa eterna sconfitta e riporteremo alla luce solo la nostra triste debolezza.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Maresca, prego.

MARESCA (VINCE GENOVA)

Una ferma condanna da parte del gruppo Vince Genova contro le Foibe e ogni tipo di tragedia umana. Credo che siamo tutti d'accordo che si è sbagliato all'inizio, poi i fatti però hanno



messo a posto la situazione. Credo che nella vita si possa sbagliare e siamo tutti ovviamente contrari alle vittime, sia da una parte che dall'altra, e andiamo avanti per i temi più importanti che riguardano la città di Genova, il lavoro etc. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Terminati gli interventi sulla questione, do la parola al signor Sindaco. Prego.

BUCCI - SINDACO

Su questo articolo 55 io mi sento in dovere innanzitutto di chiedere scusa alla città, al Consiglio Comunale e alla Giunta. Il Sindaco ha la responsabilità legale di tutto quello che succede in città da parte dell'amministrazione, anche da parte dei Municipi; per cui, quando i Municipi fanno qualcosa, la responsabilità è del Sindaco. Quindi io come Sindaco sono responsabile di quello che è successo e chiedo ufficialmente scusa a tutti. Non è stato un bell'atto, è stata una cosa fatta male e per fortuna è stata corretta, anche se soltanto al mio secondo invito. È responsabilità soprattutto della Giunta, lo Statuto parla chiaro, a norma degli artt. 58, 60, e 61 la Giunta ha il dovere di fare indirizzo, pianificazione e controllo su tutta l'attività, inclusi i Municipi. Il che vuol dire che non lo stiamo facendo bene, che dobbiamo continuare a farlo sempre di più e continueremo a farlo sempre di più. Chiedo ancora scusa, ci daremo da fare e metteremo in moto le procedure per far sì che queste cose non succedano più. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo ora ai lavori odierni. Andiamo ad individuare gli scrutatori; proporrei il Consigliere Bertorello, il Consigliere Avvenente e il Consigliere Gambino.
Prego Consiglieria Lodi.

LODI (PD)

Sono molto rammaricata perché oggi non è stato messo in discussione un articolo 55 sui parchi di Nervi, iter progettuale, restauro etc. Mi pareva che in questa aula il tempo per parlare bene di Euroflora lo abbiamo trovato, ed era consono. So che non è stato ancora fatto un sopralluogo, sono settimane che lo chiedo, non è che bisogna rispondere solo a quello che va bene a voi. Se è così, la democrazia è morta.

PIANA - PRESIDENTE

Consiglieria Lodi, come sa abbiamo approfondito la questione in conferenza capigruppo,. L'art. 55 del Regolamento è molto chiaro, dà la facoltà al Presidente di valutare, sentita la conferenza capigruppo, gli argomenti proposti e quindi questa è stata la decisione assunta.

Vado a dare lettura dei tre ordini del giorno concordati durante la conferenza capigruppo.



SEDUTA DEL 19/06/2018

CCCLX ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "INQUINAMENTO, TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE NEL QUARTIERE DI MULTEDO."

PIANA - PRESIDENTE

Il primo è il seguente, vi prego di prestare attenzione di modo che lo si possa votare.

**ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 12.06.2018**

CONSIDERATA la complessa convivenza del quartiere di Multedo con la presenza, nel mezzo del centro abitato, di ben tre depositi costieri (Superba, Carmagnani ed Eni) e del Porto Petroli;
CONSIDERATE le innumerevoli segnalazioni relative a miasmi riportabili alla movimentazione di prodotti petrolchimici e petroliferi che periodicamente, da circa 30 anni, ammorbano i quartieri di Multedo e Pegli;

CONSIDERATO CHE a marzo 2018, in seguito ad alcune segnalazioni che denunciavano fortissimi miasmi provenienti dai tombini del quartiere di Multedo, riportabili a prodotti di natura chimica;

CONSIDERATO CHE, a seguito della segnalazione sopracitata, vi è stato un intervento di Arpal;

CONSIDERATO CHE Arpal ha rilevato esalazioni in tutta la zona, anche a monte di via Ronchi;

CONSIDERATO CHE Arpal ha eseguito delle analisi ambientali che alleghiamo: allegato n. 1;

CONSIDERATO CHE le acque superficiali che sono state campionate da Arpal presentano la presenza di prodotti chimici e petrolchimici;

CONSIDERATO CHE, per ottenere la compatibilità ambientale, i siti a rischio di incidente rilevante è necessario garantiscano l'impossibilità di una contaminazione delle acque al di fuori del proprio perimetro.

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a verificare, mediante gli uffici preposti, al fine di individuare l'esatta fonte dell'inquinamento in oggetto e, una volta individuata, a procedere nelle sedi opportune al fine di far rispettare e garantire la tutela dell'ambiente e della salute dei propri concittadini.

Luca Pirondini
Alberto Campanella
Giovanni Crivello
Francesco De Benedictis
Mario Mascia
Stefano Costa



Lorella Fontana
Paolo Putti
Cristina Lodi

Votazione Ordine del Giorno fuori sacco n. 1 del 12/06/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 36: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

Il Consiglio approva.



SEDUTA DEL 19/06/2018



TABELLA RIASSUNTIVA RISULTATI ANALITICI

Postazioni campionatori passivi	Date campagne	benzene		toluene		etilbenzene		m-xilene + p-xilene		o-xilene		altre SOV *	
		ng/fiala	µg/m ³	ng/fiala	µg/m ³	ng/fiala	µg/m ³	ng/fiala	µg/m ³	ng/fiala	µg/m ³	ng/fiala	µg/m ³
Multedo 19: Cancelli perimetrale deposito ENI	28-29 marzo 29 marzo-5 aprile	75 196	2 1	107 433	1 1	36 499	1 2	185 6328	5 24	1.465 33.752	41 136	1.824 298.417	50 1.161
Multedo 20: Via dei Reggioni 12 - retro del palazzo	28-29 marzo 29 marzo-5 aprile	74 250	2 1	137 724	3 2	198 759	5 3	1941 7015	51 26	18.800 35.040	531 141	118.849 181.537	3.237 706
Multedo 3: Giardini John Lennon	28-29 marzo 29 marzo-5 aprile	207 516	5 2	938 1067	22 4	95 300	3 1	388 2076	10 8	2.222 19.905	63 80	2.111 32.787	57 128
Multedo 21: Via dei Reggioni 5	28-29 marzo 29 marzo-5 aprile	114 469	3 2	184 1714	4 6	68 355	2 1	271 2872	7 11	2.049 19.361	58 78	2.159 65.119	59 253
Multedo 22: Via dei Reggioni 1	28-29 marzo 29 marzo-5 aprile	263 592	7 2	265 1195	6 4	51 205	1 1	216 1014	9 4	193 5.258	9 21	3.114 27.301	85 106

* espresse come esano



CCCLXI ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "COLLEGAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE CON LA CENTRALE EMERGENZE 112."

PIANA - PRESIDENTE

Do ora lettura di un altro ordine del giorno avente ad oggetto: Collegamento della Polizia Locale con la centrale emergenze 112"

Genova, 19 giugno 2018

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Collegamento Polizia Locale e la Centrale Emergenze 112

Visto il tragico evento accaduto nel quartiere nel Medio Ponente, ove un giovane è rimasto ucciso e un poliziotto è stato gravemente ferito nell'adempimento di un Trattamento Sanitario Obbligatorio;

Considerato che il T.S.O. è un servizio assai delicato, operato dalla Polizia Locale in ausilio al personale medico nel rispetto di specifiche garanzie a tutela della persona;

Considerato inoltre che data la particolarità della tipologia di intervento, la Polizia Locale del Comune di Genova ha creato un apposito nucleo di agenti, professionalmente preparato e dotato di dispositivi di protezione, per poter adempiere a tutte le prescrizioni di legge;

Ritenuto importante al fine di migliorare l'efficacia e la tempestività nell'espletamento di interventi in casi di T.S.O., con la collaborazione di forze di polizia, il collegamento alla centrale del numero unico dell'emergenza del 112;

Preso atto che la Regione Liguria ha manifestato la disponibilità a contribuire alla realizzazione del collegamento telefonico;

impegna il Sindaco e la Giunta

Ad attivarsi unitamente a Regione Liguria affinché siano reperite ulteriori risorse finanziarie rispetto a quelle già previste nel Patto della Sicurezza e destinate al potenziamento dell'operatività della Polizia Locale al fine di istituire e rendere operativo un collegamento tra la Polizia Locale e la Centrale Operativa dell'emergenza del 112, onde garantire la tempestività e l'efficacia in casi di interventi di T.S.O.

Luca Pirondini
Alberto Campanella
Giovanni Crivello
Francesco De Benedictis
Mario Mascia
Stefano Costa
Lorella Fontana

**Votazione Ordine del Giorno fuori sacco n. 3 del 19/06/2018**

Presenti: 37. Voti favorevoli 37: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

Il Consiglio approva.

- (41) DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0122. PROPOSTA N. 29 DEL 26/04/2018 . ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ARTICOLO SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DI AREE SITE IN VIA DEL COMMERCIO CIV. 3, A GENOVA NERVI MUNICIPIO IX LEVANTE.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo agli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Il punto primo è stato rinviato a un successivo approfondimento di Commissione con sopralluogo. Passiamo quindi al punto n. 2: "delibera di proposta Giunta al Consiglio 122. Proposta n. 29 del 26/04/2018 avente ad oggetto "Adozione di aggiornamento al PUC, ai sensi della disciplina del medesimo PUC relativa ai servizi pubblici (Sis-s), articolo Sis-S-2, per la ridefinizione della disciplina urbanistica di aree site in Via del Commercio civ. 3, a Genova Nervi Municipio IX Levante." Sulla stessa non sono stati presentati documenti, chiedo se ci sono le dichiarazioni di voto.

Votazione Proposta n. 29 del 26/04/2018

Presenti: 37. Voti favorevoli 37: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

Il Consiglio approva.

Votazione dell'immediata eseguibilità sulla Proposta n. 29 del 26/04/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 36: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

L'immediata eseguibilità è concessa.



- (42) DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0123. PROPOSTA N. 30 DEL 26/04/2018. ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ARTICOLO SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DELL'IMMOBILE, E RELATIVE AREE DI PERTINENZA, SITO IN VIA CAMALDOLI CIV. 5, A GENOVA - MUNICIPIO III BASSA VALBISAGNO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno: "proposta Giunta al Consiglio 123. Proposta n. 30 del 26/04/2018 "Adozione di aggiornamento al PUC, ai sensi della disciplina del medesimo PUC relativa ai servizi pubblici (Sis-s), articolo Sis-S-2, per la ridefinizione della disciplina urbanistica dell'immobile e relative aree di pertinenza sito in Via Camaldoli civ. 5, a Genova - Municipio III Bassa Valbisagno." Ci sono dichiarazioni di voto? Direi di no.

Votazione Proposta n. 30 del 26/04/2018

Presenti: 37. Voti favorevoli 37: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

Il Consiglio approva.

Votazione dell'immediata eseguibilità sulla Proposta n. 30 del 26/04/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 36: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

L'immediata eseguibilità è concessa.



- (43) DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0136. PROPOSTA N. 31 DEL 30/04/2018. ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ARTICOLO SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "VILLA PEIRANO" E DEL GIARDINO DI PERTINENZA, SITI IN VIA PADRE SEMERIA CIV. 40, A GENOVA ALBARO - MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo ora alla delibera di proposta Giunta al Consiglio 136. Proposta n. 31 del 30/04/2018. Adozione di aggiornamento al PUC, ai sensi della disciplina del medesimo PUC relativa ai servizi pubblici (Sis-S), articolo Sis-S-2, per la ridefinizione della disciplina urbanistica dell'immobile denominato "Villa Peirano" e del giardino di pertinenza, siti in via Padre Semeria civ. 40, a Genova Albaro - Municipio VIII Medio Levante. Ci sono interventi? Direi di no.

Votazione Proposta n. 31 del 30/04/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 35: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

Il Consiglio approva.

Votazione dell'immediata eseguibilità sulla Proposta n. 31 del 30/04/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 35: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

L'immediata eseguibilità è concessa.



- (44) DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0137. PROPOSTA N. 32 DEL 30/04/2018. ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ARTICOLO SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "VILLA SPINOLA PALLAVICINO" E DEL GIARDINO DI PERTINENZA, SITI IN VIA SANT'ALBERTO CIVV 3 E 5, A SESTRI PONENTE - MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo ora alla delibera di proposta Giunta al Consiglio 137. Proposta n. 32 del 30/04/2018. Adozione di aggiornamento al PUC, ai sensi della disciplina del medesimo PUC relativa ai servizi pubblici (Sis-S), articolo Sis-S-2, per la ridefinizione della disciplina urbanistica dell'immobile denominato "Villa Spinola Pallavicino" e del giardino di pertinenza, siti in Via Sant'Alberto civv 3 e 5, a Sestri Ponente - Municipio VI Medio Ponente. Ci sono dichiarazioni di voto? Direi di no.

Votazione Proposta n. 32 del 30/04/2018

Presenti: 34. Voti favorevoli 34: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

Il Consiglio approva.

Votazione dell'immediata eseguibilità sulla Proposta n. 32 del 30/04/2018

Presenti: 37. Voti favorevoli 37: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

L'immediata eseguibilità è concessa.



- (45) DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0138. PROPOSTA N. 33 DEL 30/04/2018. ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ARTICOLO SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DI PARTE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE SITO IN SALITA CASSINELLE CIV. 9, A GENOVA BORZOLI - MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo ora alla delibera di proposta Giunta al Consiglio 138. Proposta n. 33 del 30/04/2018. Adozione di aggiornamento al PUC, ai sensi della disciplina del medesimo PUC relativa ai servizi pubblici (Sis-S), articolo Sis-S-2, per la ridefinizione della disciplina urbanistica di parte del compendio immobiliare sito in Salita Cassinelle civ. 9, a Genova Borzoli - Municipio VI Medio Ponente. Anche qua non vedo dichiarazioni.

Votazione Proposta n. 33 del 30/04/2018

Presenti: 37. Voti favorevoli 37: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri.

Il Consiglio approva.

Votazione dell'immediata eseguibilità sulla Proposta n. 33 del 30/04/2018

Presenti: 34. Voti favorevoli 34: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri.

L'immediata eseguibilità è concessa.



CCCLXIV

MOZIONE N. 0055 22/05/2018“PERCORSI EDUCATIVI
COMPRESIVI DELLE RICORRENZE TRADIZIONALI.”**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo ora al successivo punto all'ordine del giorno: la mozione 55 avente ad oggetto “Percorsi educativi comprensivi delle ricorrenze tradizionali.” L’atto è sottoscritto da numerosi Consiglieri, il primo firmatario è il Consigliere Gambino al quale do la parola per l’illustrazione. Avviso che sulla stessa mozione è stato presentato anche un emendamento che credo sarà illustrato nell’ambito della discussione generale, Consigliere Terrile.

Consigliere Gambino, prego.

GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie mille. Riconoscere chi siamo e chi siamo è frutto dei nostri genitori. Non servono tante parole, la nostra civiltà occidentale, prima ancora della Sacra Famiglia e del Cristianesimo, ha nel rispetto degli avi la sua base. In questi anni si mettono in discussione la festa del papà e la festa della mamma in nome di non so quale interpretazione di politicamente corretto, rendendoci ridicoli e antistorici. Abolire la festa della mamma e del papà in quanto qualche illuminato lo reputa discriminatorio nei confronti dei genitori dello stesso sesso, ma questa motivazione, oltre a essere ideologica, è una vera un’idiozia. Quando si parla di festa della mamma e di festa del papà non si parla di un approccio ideologico, ma si parla che i bambini nascono da mamma e da papà. Poi può succedere che si vivano difficoltà nel corso la vita, ci possono essere degli eventi luttuosi, in quel caso andrà valutata l’opportunità e la modalità per festeggiare questo tipo di festa. Anche perché per i bambini è un momento di gioia, di bei ricordi. Io tra i miei più bei ricordi porto nel cuore ancora oggi con gioia quando da piccolo le maestre facevano fare i disegni e i lavoretti da regalare a mamma e papà. Non priviamo i nostri figli di questi gioiosi ricordi in nome del nulla e di un bieco egoismo di pochi adulti. Ed è per quanto detto che si chiede al Sindaco e alla Giunta di impegnarsi a far sì che nelle strutture educative scolastiche si proseguano, sostengano e supportino tutte le azioni utili a garantire la crescita e il benessere dei bambini e delle bambine, anche attraverso la salvaguardia di ricorrenze proprie della tradizione come la festa della mamma, del papà, dei nonni e della famiglia, attraverso percorsi educativi che li accompagnino nell’acquisizione di principi universalmente riconosciuti. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie a lei. Consigliere Terrile, a lei la parola per l’emendamento.

TERRILE (PD)

Grazie Presidente. Sicuro di interpretare lo spirito della mozione, e visto che comunque il concetto di famiglia è un concetto ampio e complesso, perché poi i figli nascono tutti da una madre e da un padre, poi succede che il padre o la madre qualche volta muoiono e quindi ci sono orfani, ci sono vedove e c’è un concetto di famiglia più ampio. Proponevo di inserire, dopo le parole “della mamma e dei nonni” anche “dei fratelli, delle sorelle, degli zii, dei cugini.” Poi ho aggiunto anche “dei parenti e degli affini fino al quarto grado”. Poi rimetto però alla bontà del Consigliere Gambino, nel senso che si può andare anche più in là, nel sesto grado sono i figli dei cugini, i prozii, all’ottavo grado arriviamo ai cugini di secondo grado. Questo perché penso proprio che sia giusto nelle scuole in qualche modo fare presente che quello di famiglia è un concetto ben più ampio



rispetto alla mamma. Capisco che c'è della ilarità ma non credo di aver abbassato il livello della discussione.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono numerosi interventi in discussione generale. Prego Consigliere Crivello.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Se avessi conosciuto i contenuti dell'ordine del giorno mi sarei prenotato dopo. Devo dire che abbiamo avuto, anche come gruppo, qualche difficoltà a comprendere i contenuti ma anche le finalità, peraltro leggendo anche le firme di quasi tutta la maggioranza. Si dice che il Comune deve favorire le iniziative volte a garantire la crescita. Ma guardate che, lo dico al Consigliere Gambino e ad altri, il Comune ha fatto una scelta molto importante nel senso che vi è un Manifesto Pedagogico, che se qualcheduno di voi non lo avesse non abbiamo difficoltà a poterlo consegnare, redatto nel 2014 con il dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Genova che va proprio in una direzione molto precisa. Peraltro è presente in tutte le sedi delle scuole del Comune, mi fa specie che nessuno l'abbia visto, ed è entrato anche nella pratica educativa dei nidi e delle scuole dell'infanzia. Francamente è un documento avanzato dal punto di vista educativo. Si fa poi riferimento alle ricorrenze, ma le feste indicate sono parte della tradizione culturale del nostro paese o eventi nati in altri? Può darsi che qualcuno mi possa anche correggere. La festa della mamma e la festa del papà pare siano nate negli Stati Uniti, anche la festa dei nonni negli Stati Uniti e così via. Peraltro poi si fa riferimento a innovazioni di che? È una domanda che sorge spontanea. Quale esperienza non è precisato. La cosa che mi ha fatto accapponare la pelle è che noi dovremmo votare una mozione dove si invita il Comune a rifiutare qualsiasi strumentalizzazione che coinvolge i minori. Ma esiste un Comune che può predicare la strumentalizzazione dei minori? Davvero, è una roba da pettinare le bambole con i sassi, come diceva qualcuno. L'ultima cosa, il dolore infantile che è una cosa serissima. Può capitare la separazione di due adulti, una malattia di qualcuno. Insomma, votare una mozione come questa mi pare improponibile. Va bene se si vuole ragionare partendo dal Manifesto Pedagogico, che è un documento di grande qualità e di grande valore, altri riferimenti che sono contenuti nella mozione francamente noi non li possiamo condividere.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, prego.

LODI (PD)

Grazie Presidente. Io farei riferimento all'autonomia scolastica anzi, riterrei che questa mozione è assolutamente non pertinente e non sarebbe da votare perché richiama una competenza che non è del Comune. Ricordo che l'autonomia scolastica, secondo l'ordinamento giuridico italiano, si riferisce alla possibilità degli istituti di poter fare progetti nazionali e internazionali, organizzare l'orario e il lavoro scolastico. Venne introdotta con la legge 537/1993 e ripresa con la riforma Bassanini del 1997; trova origine dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997 numero 59, dove viene definita l'articolazione dell'attività didattica e si introduce il principio sulla flessibilità oraria dei docenti e sulla scelta del programma. Dall'entrata in vigore della legge e del successivo regolamento le singole istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento e del pluralismo culturale, progetteranno e realizzeranno gli interventi di educazione, formazione e istruzione, adeguandoli ai diversi contesti e in coerenza con le finalità del sistema di istruzione



SEDUTA DEL 19/06/2018

nazionale. Quindi credo in discussione generale che questa mozione non abbia assolutamente la pertinenza in Consiglio Comunale, in quanto non è il Consiglio Comunale che dice alle autorità scolastiche cosa fare, esistono delle leggi, esiste un Ministero e quindi, se vogliamo far finta di essere quello che non siamo, lo possiamo anche fare e ci crediamo anche grandi di poter dire a tutti quello che devono fare. Ahimé siamo in uno Stato dove ci sono delle leggi e le leggi vanno studiate e vanno approfondite. Bisogna sapere che il Consiglio Comunale non può in alcun modo dire alle autorità scolastiche cosa fare. Poi se a noi fa piacere votare questa mozione per dire che siamo stati bravi, lo possiamo anche fare. Noi non voteremo ovviamente a favore perché riteniamo innanzitutto che non c'è pertinenza, e in sede di manifestazione di voto diremo anche altre motivazioni. Come facciamo a votare una mozione in cui si chiede al Comune di fare una cosa che non ha alcuna autorità di fare? Chiedo veramente un parere perché a mio avviso su questa mozione non c'è una pertinenza né una titolarità del Comune di fare questa cosa rispetto alle istituzioni perché non ho mai visto in alcuna legge questo tipo di intervento. Lo dico perché è giusto chiedere alle istituzioni di fare il loro ma anche noi dobbiamo fare il nostro e non quello che non possiamo fare.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano, prego.

GIORDANO (M5S)

Grazie Presidente. Invece io ne approfitto per affrontare un discorso un po' più serio sullo stimolo di una mozione secondo me invotabile. Ero consapevole oggi che il mio 54 sul patrocinio del pride non sarebbe mai stato discusso e oggi, con una forma di democrazia molto relativa, non mi è stata data la possibilità di fare una riflessione; la faccio però prendendo spunto da questa mozione sulla famiglia presentata dal Consigliere Gambino e dalla gran parte della maggioranza. Partiamo dal patrocinio del pride e che il Sindaco ha fatto queste dichiarazioni: "non c'è nessuna discriminazione per nessuno, ognuno è libero di fare quello che vuole in città ma la libertà dei singoli finisce dove comincia quella degli altri," io avrei citato una frase di Gaber invece che dice "la libertà non è star sopra un albero, non è neanche un gesto o un'invenzione, la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione." Magari era un po' più appropriato. Altre considerazioni del Sindaco: "i genovesi mi hanno scritto in molti, le offese alle persone e offese alla religione non sono state ben viste dalla popolazione. C'è libertà di farlo ma il patrocinio è una cosa diversa." Pochi giorni fa invece dice: "sono contento che non ci siano stati incidenti, qualche cosa un po' strana l'ho vista – vorrei sapere quale –, lascerò che siano i cittadini a giudicare se c'è stato un miglioramento rispetto al passato. Per ora ho ricevuto una trentina di e-mail e messaggi di genovesi non felici, ma possono voler dire tutto come niente." Allora dovrei farle mandare un'e-mail dai 10.000 che erano in piazza per dire che si sono divertiti in una giornata non più di festa ma di lotta. "Su queste manifestazioni oscene, se non si verificheranno a giugno, chissà che non possiamo ripensarci per l'anno prossimo ma, ora come ora, la decisione è presa" chiude Bucci sul patrocinio. Infatti, alla conferenza capigruppo si è permesso di dare una pagellina praticamente al coordinamento Rainbow dicendo "se vi comportate bene, il prossimo anno vediamo se riusciamo a darvi il contentino." Poi dice "mi è molto dispiaciuto che nessuno abbia riferito che, se è vero che non abbiamo dato il patrocinio al Liguria Pride, abbiamo comunque coperto tutte le spese pubbliche necessarie per la manifestazione, quindi in realtà è come se glielo avessimo dato dal punto di vista economico. Per onestà intellettuale mi sarebbe piaciuto che qualcuno l'avesse sottolineato a dimostrazione che il nostro era un discorso concettuale" è lì che c'è un punto di caduta della Giunta: "più economico". D'altronde da un *businessman* è questo che dovremmo aspettarci. Il Pride è una manifestazione politica, come il 25 aprile e le manifestazioni sindacali, tutelata dall'art. 17 della Costituzione e



SEDUTA DEL 19/06/2018

pertanto non è soggetto ad alcun onere per organizzazioni e mi risulta che avete mandato una fattura che poi è stata ritirata. Il nostro modello, caro Sindaco, anche se lei scrolla la testa, è quello di Chiara Appendino che ha registrato all'anagrafe di una città un bambino nato in Italia come figlio di una coppia omogenitoriale, costituito da due donne. Il nostro modello è il Torino Pride del 2018, dove in testa c'era il Sindaco di Torino, in testa al corteo di una banda del Comune di Torino che poco prima della stazione ferroviaria di Torino Porta Susa ha suonato una canzone dei Village People. Ora inspiegabilmente arriva la mozione famiglia, tendenziosa e priva di significato anzi, una mozione che evidenzia ancora più una visione che pone elementi di un arbitrario presupposto dell'esistenza di un modello unico brevettato e super collaudato, dimenticando che la realtà è un'altra.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini, prego.

BERNINI (PD)

Purtroppo mi tocca dare ragione al Sindaco in contrapposizione alle affermazioni di Crivello. L'unica festa che fa parte della tradizione culturale del nostro paese, tra quelle citate nella mozione di Gambino, è San Giuseppe, qualcuno lo fa addirittura ritornare indietro al secolo XI e ai Benedettini, però solo nella seconda metà dell'800 la Chiesa accoppia il nome di San Giuseppe alla figura del padre e quindi canonizza il giorno riservato. Però allora andiamo fino in fondo, chiediamo di restituire quello che nel 1976 è stato tolto a tutti gli italiani e cioè la festività di San Giuseppe. Quello potrebbe avere un suo senso perché vuol dire dare un giorno di festa davvero anche agli italiani e ai lavoratori perché San Giuseppe era un padre, ma falegname e quindi lavoratore, altrimenti ha poco senso. Riguardo alla festa della mamma, capisco che Gambino può aver ricordato la festa della madre e del fanciullo del 1933 ma dura un solo giorno, il 24 dicembre del 1933, perché il regime fascista ha bisogno, facendo l'Opera nazionale maternità e infanzia, di fare un po' di pubblicità. Se vogliamo arrivare alla tradizione italiana della festa della mamma, dobbiamo andare al 1956, Comune di Bordighera, dato che c'era bisogno di fare la pubblicizzazione dei fiori, vi fu la proposta di fare la festa della mamma che invece è tutta americana: 1918 il Presidente Wilson. Lo so perché qualche giorno fa c'era la festa e al mattino, vedendo Tg24, c'era la commemorazione di questa Wilson che l'aveva istituita, quindi niente di italiano. La festa dei nonni è ancora più vicina perché in realtà è stata istituita nel 2005, sempre perché il presidente dell'associazione nazionale dei floricoltori ha trovato il fiore da accoppiare ai nonni che è il Non ti scordar di me. Che adesso mi vengano invece fatte passare come tradizioni del nostro popolo... tranne San Giuseppe, che è senza dubbio lo è tradizione cattolica e dalla seconda metà dell'Ottocento diventa anche una festività, per le altre non si tratta di questo. È capziosa. Io sono figlio di migranti, i nonni non li avevo qua ma al di là dell'Appennino; un mio vicino di casa, allora molto anziano, un ferroviere comunista decorato, però, con la croce al valore militare per azioni eroiche nella guerra del 1918, è quello che per me è stato il nonno, quello che mi hai insegnato tante cose sulla vita, sulla guerra e che mi ha fatto diventare forse comunista e obiettore di coscienza. Io mi ricordo di quello perché è quello che al mattino mi portava in giro per le crose e mi raccontava le cose, quello era il mio nonno.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, prego.

**PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Non entrerò molto nel tema, volevo chiedere se fosse possibile aggiungere “dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza” nell'impegnativa perché quello credo sia una cosa interessante, oltretutto in continuità con alcune iniziative che ha il Comune. L'altra cosa era invece, siccome non capisco proprio il contenuto dell'affermazione che c'è nell'impegnativa, se si potesse togliere “che li accompagnino nell'acquisizione di principi universalmente riconosciuti”. Io non comprendo cosa voglia dire universalmente riconosciuti, stona rispetto a tutto il resto. Quali sono i principi universali? Quindi chiedevo se si toglieva quel pezzettino e si aggiungeva “dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza”. Secondo me è un'impegnativa che riconosce anche in chi l'ha proposto, la gioia di un percorso di paternità e quindi la voglia di dare valore a questo. Tra l'altro ognuno di noi credo raccolga preziosamente in casa tutti gli elaborati che fanno all'asilo o a scuola i bimbi per tante di queste ricorrenze. C'è anche all'interno della premessa un punto in cui si dice di sostenere che i bambini siano educati anche nella diversità, quindi questo ancora di più mi sembra una cosa interessante. Solo questo, perché quella parte secondo me lascia un po' all'immaginazione, allora poi ci si agganca ognuno il suo pezzo; invece in questo modo sarebbe una cosa secondo me sostenibile. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini, prego.

PIRONDINI (M5S)

Grazie. Mi sono prenotato perché vorrei venga messo agli atti che non voglio intervenire sulla discussione di questa mozione perché la ritengo imbarazzante e nemmeno degna di nessuna argomentazione. Signor Sindaco, lei spesso riprende noi della minoranza dicendo di pensare ai problemi seri della città; forse è arrivato il momento di farlo presente anche a qualche suo Consigliere perché mi sembra che lo spettacolo che stiamo dando oggi alla città non sia per nulla un bello spettacolo.

PIANA - PRESIDENTE

Terminati gli interventi in discussione generale, do la parola al Consigliere Gambino per conto dei proponenti per la posizione sull'emendamento del Consigliere Terrile e sulle proposte di modifica del Consigliere Putti, di modo che poi si possa esprimere l'Assessore Fassio. Prego Consigliere Gambino e se ci sono altri firmatari che vogliono intervenire.

GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie. Per quanto riguarda l'emendamento del collega Terrile, lo ritengo ridicolo quindi non lo tengo neanche in considerazione, mentre di buon senso mi sembra quella del collega Putti, se riuscisse a formularla in maniera un po' più completa. Sono d'accordo sia sul discorso dei diritti sull'infanzia sia sull'educare i bambini alla diversità.

PIANA - PRESIDENTE

Con queste precisazioni do la parola all'Assessore Fassio per la posizione della Giunta sulla mozione. Prego Consigliera Lodi, per mozione d'ordine?

**LODI (PD)**

Avevo chiesto se gli uffici ritenessero pertinente e di competenza del Comune rispetto alle autonomie scolastiche. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Prego allora l'avvocatura generale, cortesemente.

AVVOCATO ODONE

Intanto faccio presente che la mozione, come l'iter procedurale ordinario, è già stata vagliata prima di essere portata in quest'aula e il dirigente di riferimento, che è il responsabile della Direzione Scuola e Giovani, ha dato il parere favorevole in questo senso: "Con riferimento alla mozione si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla legittima ammissibilità della stessa sotto il profilo delle competenze dell'ente." Quindi c'è già stata questa valutazione che posso confermare, nel senso che, per come è formulata questa mozione, l'intento non è quello di sostituirsi ai ruoli e ai compiti nell'ambito dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche, ma di supportare e sostenere tutte le azioni finalizzate a, quindi in un'ottica collaborativa e di supporto. Questo non incide certamente sull'autonomia del responsabile dell'istituto scolastico, che rimane comunque con la piena competenza su queste tematiche, semplicemente l'impegnativa è a supportare e fare in modo che si attivino queste iniziative. Quindi ritengo che abbia i requisiti previsti dall'articolo 58 del Regolamento per la sua ammissibilità e legittimità.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie all'avvocato Odone. Assessore Fassio.

FASSIO - ASSESSORE

I servizi educativi del Comune in genere hanno un aspetto valoriale che si fonda sul Manifesto Pedagogico e, per quanto riguarda invece le scuole dell'infanzia, anche sulle indicazioni nazionali riguardanti l'Autonomia scolastica del 26/10/2012. Tali indicazioni, nel rispetto e valorizzazione dell'Autonomia scolastica, costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare della scuola. I nostri nidi e le scuole dell'infanzia si ispirano, nell'articolare il piano dell'offerta formativa, a questi principi e in particolare attuano percorsi educativi atti a ridurre le disuguaglianze e ad influire sulla crescita delle persone per tutto l'arco della loro vita. Quindi si prevede la condivisione con le famiglie del percorso educativo, ordinato in concetti, competenze ed emozioni. Anche le feste sopra nominate rientrano in tale quadro, quindi la loro realizzazione viene valutata di volta in volta a seconda delle circostanze, declinando un progetto educativo *ad hoc* per l'una o l'altra istituzione o scuola.

PIANA - PRESIDENTE

Ascoltato quindi il parere della Giunta, che è favorevole nei confronti del contenuto, vado a leggere la proposta di emendamento formulata sull'impegnativa. "A far sì che nelle strutture



educative e scolastiche si proseguano, sostengano e supportino tutte le azioni utili a garantire la crescita e il benessere dei bambini e delle bambine, anche attraverso la salvaguardia di ricorrenze proprie della tradizione come le feste dei papà, della mamma, dei nonni, della famiglia, dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso percorsi educativi.” con questa formulazione, questa è la proposta del Consigliere Putti, se i proponenti sono d'accordo poniamo in votazione la mozione con questa impegnativa. Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliera Lodi lei è prenotata per dichiarazione di voto? Prego Consigliera.

LODI (PD)

Io leggo l'italiano e non sono d'accordo sull'interpretazione perché lei dice che il tema è che il Comune supporti le iniziative; invece non è così, perché qua dice “a far sì che nelle strutture educative e scolastiche si proseguano” quindi è una presa di posizione del Comune, cioè il Consiglio Comunale dà mandato al Sindaco e all'Assessore affinché le iniziative si proseguano, che non è assolutamente compito del Comune, quindi noi entriamo nel merito di quello che le autonomie scolastiche devono fare. Approfondirò il parere perché un conto è se il Comune sostiene dove vengono fatte, uno può metterci dei finanziamenti e può sostenere, ma dato che qua invece noi entriamo nel merito della prosecuzione delle attività, continuiamo a pensare che questa mozione sia faziosa, non sia attinente ai compiti del Comune. Aggiungiamo che quando si parla di parenti, di familiari etc. si entra nella delicatezza e nella complessità a volte di ambienti che solo il professore, l'insegnante sa e conosce, quindi possono esserci dei lutti, delle forti separazioni, delle situazioni drammatiche per cui, (è già successo, ho tre figli e lo so) alcuni insegnanti possono decidere, nella prosecuzione e nell'equilibrio della classe, di non celebrare una festa. Questo è nel rispetto di tutti ma anche nella comprensione dei genitori. Credo che ci voglia più rispetto nel trattare queste cose e torniamo a dire che l'amministrazione comunale si occupi delle cose di cui si deve occupare e lasci l'autonomia scolastica, che risponde al Ministero e anche a una rete di cui fa parte anche il Comune, che però nasce da un rapporto paritario di diversità di competenze. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Tini per dichiarazione di voto, prego.

TINI (M5S)

Dunque, ci viene chiesto di votare una mozione che vuole sostenere la garanzia della crescita e del benessere dei bambini attraverso la salvaguardia di ricorrenze proprie della tradizione e che le istituzioni hanno il compito di salvaguardare il valore della nostra tradizione. Di tradizionale non vedo che cosa ci sia, visto che, come è stato già fatto notare da altri Consiglieri, la festa della mamma è stata festeggiata per la prima volta nel '56 a Bordighera, legata strettamente a motivi commerciali perché promotore era il Sindaco di Bordighera insieme al presidente dell'ente Fiera del fiore e della pianta ornamentale di Bordighera e Vallecrosia. La festa del papà non ha origini italiane perché la prima volta è stata festeggiata il 5 luglio 1908 a Fairmont, in West Virginia; recentissima è la festa dei nonni che è stata istituita con una legge nel 2005 ma che ha anche questa una forte spinta commerciale perché ai promotori e agli autori di questa idea si è aggiunto subito il presidente dell'Unione Nazionale Florovivaisti (UNAFLOR). Quindi sono festività che, o non hanno origine italiana, o in ogni caso sono così recenti da non essere riconducibili alle nostre tradizioni, e sono strettamente legate a motivi commerciali, che ben poco hanno a che vedere con le tradizioni. Per quello che riguarda la Giornata Internazionale delle Famiglie, questa si celebra il 15 maggio ed è stata istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni



Unite nel 1994; la dicitura ufficiale è *International day of families*. Hanno optato qualche anno fa per il plurale, per sottolineare l'inclusione di diversi modelli. In Italia ovviamente sarebbe stato chiedere troppo a un paese che è fortemente influenzato dalla presenza del Vaticano e viene diffusa quindi la dicitura, errata, al singolare. Faccio presente che il tema della Giornata Internazionale delle Famiglie presso le Nazioni Unite del 2018 è "Famiglie e società inclusive." Quindi questa è una mozione che ci chiede di regredire invece che guardare al presente per quello che è e al futuro; è necessario farsi una ragione della realtà attuale della società, multi-etnica, multiculturale, multiforme, difficile per fortuna da omologare secondo schemi preordinati. Quindi noi siamo assolutamente contrari a questa mozione.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Devo dire che nello stesso giorno l'Assessore Fassio riesce sempre a stupirci e a meravigliarci. Il Manifesto Pedagogico, voluto con forza dal professore e Assessore Pino Boero e dal Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Genova, e questa mozione vanno proprio in due direzioni diametralmente opposte; quindi citare il manifesto francamente è un affronto all'intelligenza dei presenti. È ovvio che voteremo no, con grande imbarazzo perché siamo costretti a votare una mozione di un bassissimo livello e di un bassissimo profilo.

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo altri interventi in dichiarazione di voto, pongo in votazione la mozione 55/2018 avente ad oggetto: "Percorsi educativi comprensivi delle ricorrenze tradizionali" così come modificata.



ODG N.7 (MOZIONE N. 55)

Genova, 22 maggio 2018

MOZIONE 55/2018
IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Compito delle istituzioni è la salvaguardia dei valori della nostra tradizione, a partire dall'educazione impartita nelle scuole di ogni ordine e grado;

Il Comune di Genova deve favorire tutte le iniziative volte a garantire la crescita e il benessere dei bambini e delle bambine anche attraverso ricorrenze, parte della nostra tradizione, come le feste del papà, della mamma, dei nonni, della famiglia nelle classi, dove possibile, senza ledere la sensibilità dei bambini che sono stati colpiti da evento luttuoso;

CONSIDERATO CHE

Negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia occorre proporre uguale offerta educativa e formativa a tutti i bambini, con un lavoro condiviso dalle insegnanti e volto all'innovazione e che tenga in considerazione:

- Il percorso formativo del bambino e la qualità dell'esperienza;
 - l'autonomia progettuale del gruppo educativo e del collegio dei docenti;
 - il contesto territoriale.
- Che i bambini siano educati al rispetto dei diritti umani, e quindi dell'altro, delle diversità in funzione della convivenza civile, per essere domani cittadini democratici e consapevoli, nel rispetto delle regole;

Il Comune di Genova rifiuta qualsiasi strumentalizzazione che coinvolga i minori;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

A far sì che nelle strutture educative e scolastiche si proseguano, sostengano e supportino tutte le azioni utili a garantire la crescita e il benessere dei bambini e delle bambine anche attraverso la salvaguardia di ricorrenze proprie della tradizione come le feste del papà, della mamma, dei nonni, della famiglia, dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso percorsi educativi.

Il Consigliere Comunale
Antonio Gambino
Firmato digitalmente

Amorfini Maurizio
Bertorello Federico
Brusoni Marta
Campanella Alberto
Cassibba Carmelo
Costa Stefano
De Benedictis Francesco
Ferrero Simone



Fontana Lorella
Maresca Francesco
Remuzzi Luca
Rossetti Maria Rosa
Rossi Davide
Santi Ubaldo
Vacalebre Valeriano

EMENDAMENTO (MOZIONE N. 55)

Genova, 19 giugno 2018

EMENDAMENTO
MOZIONE N. 2018/55

Nell'impegnativa, dopo le parole "*della mamma, dei nonni*"

Aggiungere le parole

"dei fratelli, delle sorelle, degli zii e dei cugini, dei parenti e degli affini fino al quarto grado"

Alessandro Terrile

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla Mozione n. 55 (modificata) del 22/05/2018

Presenti: 37. Voti favorevoli 24: Amorfini, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Putti, Remuzzi, Rossi, Santi, Vacalebre.

Voti contrari 13: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Terrile, Tini.

Il Consiglio approva.

CCCLXV

INTERPELLANZA N. 0026 07/03/2018. VENDITA IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ DI VIA BORSIERI, 11.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo ora al punto successivo all'ordine del giorno che è l'interpellanza 26/2018. Vendita immobili di civica proprietà di Via Borsieri, 11.

Consigliere Crivello, a lei la parola. Risponderà l'Assessore Piciocchi.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sì, brevissimo. Peraltro in *vis-à-vis* ho detto all'Assessore che avrei potuto ritirla, trattandosi di beni che sono in delibera e quindi sono tra i beni alienabili. Peraltro l'interesse che avevo sottolineato durante il bilancio nel nostro ordine del giorno era legato alla destinazione d'uso A.S.L. o Polizia Municipale e mi pare che, soprattutto il tema della ASL, sia venuto meno nello stesso momento in cui sono stati ristrutturati gli ambulatori. Per cui immagino che si possa, se l'Assessore sarà naturalmente d'accordo e auspicando che qualcuno li acquisti facendone naturalmente un uso corretto, ripensare in un prossimo futuro alla possibilità che quei locali possano eventualmente, se nessuno fosse interessato, essere destinati per associazioni naturalmente che si facciano poi carico di manutenzione etc.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piciocchi, a lei la parola, prego.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie Presidente. Sono d'accordo, il parere è favorevole.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello c'è replica?

7 marzo 2018
INT/2018/26

INTERPELLANZA**SU VENDITA DI IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' IN VIA BORSIERI, 11****Premesso che**

durante la discussione sul Bilancio preventivo 2018, in riferimento alla vendita di immobili di civica proprietà di Via Borsieri 11, Genova Rivarolo, la richiesta di stralcio è stata respinta.

Considerato che

L'Ordine del Giorno proponeva di valutare la possibilità che tali immobili potessero ospitare il Poliambulatorio ASL attualmente collocato in spazi privati in Via Canepari.

Tenuto conto che



L'Assessore Piciocchi ha respinto tale Ordine del Giorno, affermando che gli uffici comunali avevano preso contatto con gli uffici preposti della ASL che si sarebbero dichiarati non interessati all'utilizzo sopraccitato.

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Per capire quali siano stati gli uffici ASL contattati e a quando risalirebbe tale contatto. Le notizie acquisite dal Presidente del Municipio Valpolcevera sembrerebbero provare il contrario. Nel recente passato il Direttore del Distretto 10 Valpolcevera e Valle Scrivia - ASL 3, consultato dallo stesso Municipio avrebbe dimostrato un possibile interesse ad avviare l'operazione descritta.

Giovanni Crivello

Documento firmato digitalmente

CCCLXVI INTERPELLANZA N. 0059 16/04/2018. AUMENTO DELLE TARIFFE PER OCCUPAZIONE SUOLO CON PASSI CARRABILI.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo quindi all'interpellanza successiva, la 59/2018, avente ad oggetto: "Aumento delle tariffe per occupazione suolo con passi carrabili." L'atto è presentato dal Consigliere Pandolfo, risponderà sempre l'Assessore Piciocchi.

Prego Consigliere Pandolfo.

PANDOLFO (PD)

Grazie Presidente. Considerato la determinazione delle tariffe che però vede un aumento netto, e in una deliberazione della Giunta comunale, la 13/2018, e soprattutto negli allegati si evidenzia come nelle quattro categorie individuate sia citato un aumento delle tariffe; siccome anche nelle motivazioni che inducono questa deliberazione si fa riferimento al fatto che ci sia un confronto con i Comuni maggiori del nord-ovest e quindi una necessità di allineamento, e nello stesso tempo gli aumenti sono anche motivati con una indicizzazione Istat che in qualche modo rafforza la scelta; chiedo alla Giunta di sapere quali sono le ragioni che portano davvero l'amministrazione a compiere questa scelta. Un aumento netto e una vessazione, una stangata per i cittadini genovesi ma non solo, anche per le attività economiche perché in città sono tante le attività economiche che hanno il passo carrabile. Ma c'è un altro dato, che è venuto fuori evidentemente successivamente a questa delibera, ed è quello che ci ha trasmesso il comandante del corpo della Polizia Municipale pochi giorni fa, ossia che il nucleo rimozioni verrà sciolto. Quindi da un lato abbiamo i passi carrabili che aumentano per i cittadini e dall'altra abbiamo il nucleo rimozioni – che è anch'esso è una peculiarità della nostra città, come ci spiegava il comandante – che verrà rimosso. Il cittadino sta in mezzo e si vede da una parte l'aumento del passo carrabile e dall'altra la possibilità evidentemente di avere un riscontro meno efficace con la rimozione del nucleo delle rimozioni del corpo della Polizia Municipale. Quindi mi chiedo: Qual è il percorso che si vuole tracciare? Sono rimasto colpito da questo aumento significativo perché chi si trova per esempio in Valbisagno e ha un passo carrabile di 3 metri prima pagava 90 euro perché 30 euro era la tariffa in quarta categoria, oggi ha il metro lineare a 45 euro e quindi si trova a spendere quasi 150 euro. Considerato questo aumento tariffario, vorrei capire se corrisponde, come mi auguro, ad un servizio più efficace e più



SEDUTA DEL 19/06/2018

efficiente che il cittadino deve avere oppure semplicemente a un'indicizzazione Istat o al fatto che a Milano pagano tot, a Verona pagano tot. Noi sappiamo che la nostra città è peculiare e proprio per il fatto che ci sono anche tante attività commerciali che hanno lo sbocco su strada con i passi carrabili, talvolta devono avere la possibilità di avere uno sgravio. Mi vengono in mente le situazioni della Foce in cui ci sono i mercati, oppure il mercato di Marassi e Via Tortosa, dove ci sono momenti in cui i passi carrabili vengono ostruiti dalle attività ambulanti. Mi domando quali sono le intenzioni dell'amministrazione per venire incontro ai cittadini e quindi non per vessarli ma per dargli delle nuove opportunità.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piciocchi, a lei la parola, prego.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie Presidente. Non c'è nessuna intenzione di vessare i cittadini, è stata un'operazione giustificata da ragioni di equità. Intanto chiariamo che non è un aumento abnorme, è un aumento di 10 euro a metro lineare e restiamo decisamente al di sotto della media delle grandi città italiane. Dopodiché, è una scelta assolutamente consapevole legata al fatto che, soprattutto in una città come Genova dove come è noto non abbondano gli spazi, si tratta di una sottrazione permanente di suolo pubblico e quindi è anche una forma di ristoro a favore della collettività che l'amministrazione ha ritenuto di richiedere. Quindi non ci vedo nulla di particolarmente sconvolgente. Posso anche dire che è stato assolutamente recepito dalla popolazione perché non abbiamo ricevuto particolari lamentele perché, ripeto, è un incremento veramente contenuto. Per quanto riguarda il discorso del nucleo rimozioni, non mi risulta che sarà eliminato, quindi non vedo nesso tra le due situazioni che lei ha posto.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Pandolfo c'è replica?

PANDOLFO (PD)

Rispetto al pronunciamento che ha fatto il comandante della Polizia Municipale, chiederò conto giustamente all'Assessore Garassino; rispetto a quanto ha detto lei che è l'Assessore al bilancio e che quindi fa di mestiere il tenentario dei conti in ordine però mi rendo conto che la vessazione invece, siccome le segnalazioni sono giunte, per i cittadini evidentemente c'è. Mi riserverò di verificare con l'Assessore alla sicurezza se il nucleo delle rimozioni verrà evidentemente sciolto così come ci è stato annunciato perché ritengo che queste scelte siano profondamente divergenti per l'utilità dei cittadini genovesi.

Genova, 16 aprile 2018
INT/2018/59

INTERPELLANZA



Oggetto: aumento tariffe per le occupazioni suolo con passi carrabili.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale 2018/13 ad oggetto “Determinazione delle tariffe del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche per l’anno 2018” con la quale vengono rideterminate le tariffe per le occupazioni suolo con passi carrabili;

Considerato che nelle motivazioni del citato provvedimento viene effettuato un confronto con i maggiori Comuni del Nord Ovest che applicano tariffe superiori al Comune di Genova senza tenere conto della diversa conformazione della nostra città;

Considerato inoltre che gli aumenti previsti dal nostro Comune superano l’indice Istat citato sempre nelle motivazioni della delibera;

SI INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA

per sapere se ritenga opportuno rivedere dette tariffe il cui aumento inciderà negativamente, sul costo della vita dei cittadini genovesi e sulle condizioni delle tante attività commerciali già in difficoltà a causa della congiuntura economica.

Alberto Pandolfo

(documento firmato digitalmente)



SEDUTA DEL 19/06/2018

CCCLXVII

INTERPELLANZA N. 0078 16/05/2018. BONIFICA DELLA EX CENTRALE ELETTRICA AREE EX ILVA.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza successiva, la numero 78/2018, avente ad oggetto la “bonifica della ex centrale elettrica delle aree ex Ilva.” L’atto è presentato dal Consigliere Amorfini, risponderà l'Assessore Cenci.

Prego Consigliere Amorfini.

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente. Considerato che nelle aree ex Ilva è ancora presente la vecchia centrale elettrica che serviva ad alimentare gli impianti dell'acciaieria; tenuto conto che la quasi totalità delle aree ex Ilva è stata bonificata grazie all'Accordo di Programma; dato che ad oggi la struttura della centrale elettrica Ilva non è stata ancora bonificata e risulta in stato di evidente abbandono, dove sono ben evidenti i vetri rotti; interpello la pubblica amministrazione per conoscere: se è prevista una bonifica di quella struttura; se sono stati fatti dei sopralluoghi per verificare se al suo interno c'è presenza di amianto e in che quantità. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Cenci, a lei la parola, prego.

CENCI - ASSESSORE

Allora, una risposta multipla mia e da parte dell'ambiente. La centrale elettrica dismessa cui si riferisce l'interpellanza non fa parte delle aree che Ilva ha restituito a seguito dell'Accordo di Programma del 2005 – questo è quello che risulta a noi – pertanto, ogni intervento esula dalla competenza della Società per Cornigliano e rimane invece nella competenza di Ilva. In passato è stato ipotizzato che Ilva rilasciasse l'area, questo sì, di circa 25.000 metri quadrati, non siamo però ad oggi in possesso di informazioni al riguardo. Attualmente, nell'insieme delle vicende che riguardano Ilva nel suo complesso, la futura nuova proprietà non sembrerebbe propensa a cedere l'area, ma ad oggi non è stata ancora approfondita ulteriormente. Per quanto riguarda invece la questione dell'AMIU, sembra che in passato sia stata fatta una stima di quello che potesse essere il lavoro da fare ma, per quanto ci riguarda, il controllo della situazione ad oggi come di consueto è un'attività a carico di ASL che può avvalersi a sua volta di Arpal. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Amorfini c'è replica?

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Assessore, va bene così.

Genova, 16/05/2018



Al Signor Sindaco
Comune di Genova
SEDE

INTERPELLANZA N. 78/2018

CONSIDERATO CHE

- nelle aree ex ILVA è ancora presente la vecchia centrale elettrica che serviva ad alimentare gli impianti dell'acciaieria;

TENUTO CONTO CHE

- la quasi totalità delle aree ex Ilva è stata bonificata grazie all'Accordo di Programma;

DATO CHE

- ad oggi la struttura ex centrale elettrica ILVA non è stata ancora bonificata e risulta in stato di evidente abbandono, dove sono ben evidenti i vetri rotti;

**SI INTERPELLA LA S.V.
PER CONOSCERE**

- se è prevista una bonifica di quella struttura;
- se sono stati fatti dei sopralluoghi per verificare se al suo interno c'è presenza di amianto, e in che quantità;
- chi sono i soggetti interessati alla bonifica;
- se sono state fatte delle stime di spesa per la messa in sicurezza ed eventuale bonifica.

Il Consigliere Comunale
Maurizio Amorfini

Documento Firmato Digitalmente

CCCLXVIII

INTERPELLANZA N. 0091 14/06/2018. INTRODUZIONE DELLA
ROTATORIA O DISSUASORI DI VELOCITÀ IN VIA RIGHETTI.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interpellanza, la 91/2018, avente ad oggetto: "introduzione della rotatoria o dissuasori di velocità in Via Righetti." L'atto è presentato dal Consigliere De Benedictis, risponderà il Vicesindaco e Assessore alla mobilità Balleari.

Prego Consigliere De Benedictis.



SEDUTA DEL 19/06/2018

DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)

Grazie Presidente. Via Righetti è una delle vie più pericolose della città. Recentemente si sono verificati due gravissimi incidenti: uno nel settembre dello scorso anno dove un ragazzo di vent'anni, Nicolò, perse la vita; recentemente un ragazzo di 18 anni ha subito un gravissimo incidente e adesso è in ospedale e credo che sia ancora in coma farmacologico. Io ho preso delle dichiarazioni fatte dal Comune, quindi penso da lei, il 18 febbraio nelle quali si diceva che il Comune sta studiando degli interventi per moderare la velocità nelle vie Gobetti, Righetti, De Gasperi e altre, le cui strategie sono allo studio della direzione mobilità. Purtroppo credo che siano ancora allo studio, mentre la realtà ci ha portato ancora recentemente all'incidente grave di cui ho parlato. Io credo che sia venuto il momento di agire. Lo propongo io perché centinaia di persone hanno raccolto delle firme per poter procedere all'installazione di una rotatoria. Domenica mattina sono andato alle 10:00 a fare un sopralluogo con alcuni abitanti della zona che conoscevano le persone che hanno subito gli incidenti e nell'incrocio (io ho qua delle foto che poi le darò), mentre stavamo scattando delle foto, passavano macchine che, fregandosene un po' anche dei divieti, giravano di qua e di là. Se in una strada così a scorrimento veloce viene permesso di poter attraversare, con la mezzera, quattro corsie, è chiaro che il rischio di incidenti è altissimo. Sto parlando dell'incrocio di Via Cesare Rossi, Via Bovio e Via Righetti; ma se andiamo più in là, dove purtroppo ha perso la vita il ragazzo di vent'anni, la situazione non cambia perché davanti al distributore si può svoltare tranquillamente, e il rischio è altissimo. Ora, io chiedo a nome di tutti se è possibile installare questa rotatoria che certamente sarebbe un freno perché chi arriva lì dovrebbe perlomeno rallentare, perché una volta che uno parte dal semaforo delle piscine o dal semaforo del distributore Agip, viene lanciato a una velocità che poi è difficile fermarsi al momento opportuno. Vorrei sapere se l'amministrazione, nella sua persona Assessore, ha allo studio questa possibilità. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vicesindaco, a lei la parola, prego.

BALLEARI - VICESINDACO

Grazie Presidente e ringrazio anche il Consigliere De Benedictis che effettivamente ha citato ciò che è già stato detto più volte in questa aula, a febbraio quando abbiamo fatto la Commissione. Io vorrei specificare che l'avevo già fatto ai tempi, ogni incrocio su Via Righetti è semaforizzato, ne manca soltanto uno che è quello su Via Bovio. Abbiamo analizzato, soprattutto in base all'osservatorio dell'incidentalità di tipo genovese, che gli incidenti che avvengono sono prevalentemente dovuti all'eccesso di velocità. Non si possono mettere rallentatori, non si possono mettere dossi, non si possono mettere autovelox se non presidiati dalle forze dell'ordine; l'unica soluzione possibile è quella di fare, come lei giustamente richiede, una rotatoria. Al momento attuale i progetti sono terminati per l'installazione non di una ma di due rotatorie: una esattamente all'incrocio che lei citava con Via Bovio e Via Cesare Rossi, che è l'unico incrocio che in questo momento non è semaforizzato, e l'altra verrebbe inserita all'altezza di Viale Nazario Sauro, in modo da far sì che le macchine, pur essendoci bene indicati i limiti di velocità, vengano rallentate dalla presenza di questa rotatoria. Questo qua è quanto stiamo facendo, adesso si tratta semplicemente di recuperare i soldi.



PIANA - PRESIDENTE

Consigliere De Benedictis c'è replica?

DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)

Io la ringrazio Vicesindaco, direi che in casi come questi i soldi vanno trovati. Credo che forse basterebbe un po' di buona volontà in più, so che sicuramente lei ce l'ha come ce l'ha la Giunta, però bisogna trovarli. Ha parlato di queste due rotatorie, io ne propongo una terza se si trovano i fondi: Via Cavallotti, Via Pisa, Via Caprera in cima dallo Champagnat altra rotatoria dove sovente succedono incidenti. Ci vorrebbe proprio una rotatoria, c'è solamente un'aiuola che delimita un po' i semafori. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, non avendo altri argomenti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta. Buona serata.



Genova, 14 Giugno 2018

Al Sindaco
Preg.mo. Dott.
Marco Bucci

**INTERPELLANZA
PROT. N 91 / 2018**

Il sottoscritto Francesco De Benedictis, Consigliere Comunale del Gruppo Consiliare Noi con l'Italia UDC

- **Considerato** che Via Righetti nel quartiere di Albaro è un'arteria rettilinea che sovente viene percorsa dai veicoli a forte velocità, con il risultato che si sono registrati parecchi incidenti purtroppo anche mortali come recentemente avvenuto;

- **Preso atto** che, nonostante la Polizia Municipale controlli assiduamente Via Righetti e i suoi incroci con autovelox, i comportamenti pericolosi alla guida continuano rendendo gli attraversamenti pedonali molto rischiosi per non parlare delle svolte in una delle vie laterali (Via Bovio, Via Rossi , Via Guerrazzi) dove chi si accinge a svoltare con regolare indicatore di direzione acceso, rischia di venire travolto da veicoli lanciati in questo tratto rettilineo;

- **Rilevato** che oltre a ciò alcuni attraversamenti risultano essere anche scarsamente illuminati rendendo il loro utilizzo nelle ore serali un'autentica "roulette russa" per i pedoni;

INTERPELLA LA S.V.

- Per verificare se sia possibile rallentare la velocità veicolare introducendo una rotatoria o dissuasori di velocità in modo da rendere più sicura la circolazione nella zona .

Il Consigliere Comunale
Francesco De Benedictis

(documento firmato digitalmente)

Alle ore 16,46 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il V. Segretario Generale
E. Odone



SEDUTA DEL 19/06/2018



SEDUTA DEL 19/06/2018

INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 GIUGNO 2018

CCCXLVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE AMORFINI IN MERITO A "PREVISIONE DI ORGANIZZAZIONI EVENTI E DELLA NOTTE BIANCA GENOVESE 2018."	2
PIANA - PRESIDENTE	2
AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)	2
PIANA - PRESIDENTE	2
SERAFINI - ASSESSORE	2
PIANA - PRESIDENTE	3
AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)	3
CCCXLVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEI CONSIGLIERI CRIVELLO E LODI IN MERITO A "AUMENTO RETTE PRESSO LA SCUOLA DELEDDA INTERNATIONAL SCHOOL E DUCHESSA DI GALLIERA." 3	
PIANA - PRESIDENTE	3
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	3
PIANA - PRESIDENTE	4
LODI (PD)	4
PIANA - PRESIDENTE	5
FASSIO - ASSESSORE	5
PIANA - PRESIDENTE	5
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	5
PIANA - PRESIDENTE	6
LODI (PD)	6
CCCXLIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A "OPPORTUNITÀ PIÙ EQUA DI DISTRIBUZIONE DELLE INIZIATIVE CULTURALI IN AMBITO CITTADINO E UTILIZZO DEL PARCO DI VILLA CROCE."	6
PIANA - PRESIDENTE	6
BRUSONI (VINCE GENOVA)	6
PIANA - PRESIDENTE	6
SERAFINI - ASSESSORE	6
PIANA - PRESIDENTE	7
BRUSONI (VINCE GENOVA)	7



 SEDUTA DEL 19/06/2018

CCCL INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "NOTIZIE RELATIVE ALLA FUSIONE ENTRO LUGLIO DELLA FIERA E PORTO ANTICO."	7
PIANA - PRESIDENTE	7
GRILLO (FORZA ITALIA)	8
PIANA - PRESIDENTE	8
PICIOCCHI - ASSESSORE	8
PIANA - PRESIDENTE	8
GRILLO (FORZA ITALIA)	8
CCCLI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA TINI IN MERITO A "CHIARIMENTI CIRCA LA SITUAZIONE ATTUALE DI VALLETTA CAMBIASO DOPO LA COPPA DAVIS DELL'APRILE SCORSO - PROGRAMMI FUTURI PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE."	9
PIANA - PRESIDENTE	9
TINI (M5S)	9
PIANA - PRESIDENTE	9
CAMPORA - ASSESSORE	10
PIANA - PRESIDENTE	11
TINI (M5S)	11
CCCLII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ARIOTTI IN MERITO A "SITUAZIONE CIMITERO DI VOLTRI."	11
PIANA - PRESIDENTE	11
ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)	11
PIANA - PRESIDENTE	11
CAMPORA - ASSESSORE	11
PIANA - PRESIDENTE	12
ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)	12
CCCLIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A "SITUAZIONE BUONI PASTO E PROBLEMATICHE ESERCIZI COMMERCIALI E LAVORATORI DIPENDENTI."	12
PIANA - PRESIDENTE	12
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	12
PIANA - PRESIDENTE	13
PICIOCCHI - ASSESSORE	13
PIANA - PRESIDENTE	13
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	13
CCCLIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS IN MERITO A "MIASMI PROVENIENTI DALL'IMPIANTO NOTO COME "VOLPARA" CHE AMMORBANO L'ARIA NELLA ZONA DI VIA PIACENZA, VIA DELLE GAVETTE E DINTORNI NEL QUARTIERE DI STAGLIENO."	14
PIANA - PRESIDENTE	14
DE BENEDETTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)	14
PIANA - PRESIDENTE	14



 SEDUTA DEL 19/06/2018

CAMPORA - ASSESSORE.....	14
PIANA - PRESIDENTE.....	15
DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC).....	15
CCCLV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A "CARENZA DI PERSONALE DEGLI UFFICI ANAGRAFE DECENTRATI DI RIVAROLO E PONTEDECIMO E SUL CONSEGUENTE RISCHIO DI CHIUSURA A PARTIRE DAL MESE DI AGOSTO 2018."	16
PIANA - PRESIDENTE.....	16
TERRILE (PD)	16
PIANA - PRESIDENTE.....	16
VISCOGLIOSI- ASSESSORE.....	16
PIANA - PRESIDENTE.....	16
TERRILE (PD)	16
CCCLVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "ASCENSORE DI VILLA SCASSI."	17
PIANA - PRESIDENTE.....	17
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	17
PIANA - PRESIDENTE.....	17
PIANA - PRESIDENTE.....	19
CAMPORA - ASSESSORE.....	19
PIANA - PRESIDENTE.....	19
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	19
CCCLVII MOZIONE D'ORDINE DEI CONSIGLIERI TERRILE, LODI E CRIVELLO IN MERITO A "DELEGA RIASSEGNATA DELL'ASSESSORE FASSIO."	19
PIANA - PRESIDENTE.....	19
TERRILE (PD)	20
PIANA - PRESIDENTE.....	20
LODI (PD)	20
PIANA - PRESIDENTE.....	20
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	20
PIANA - PRESIDENTE.....	20
BUCCI - SINDACO	20
CCCLVIII DICHIARAZIONE IN APERTURA DI SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A "INIZIATIVA DELL'OSSERVATORIO ANTIFASCISTA PERMANENTE DAL TITOLO "FOIBE, LA GRANDE MENZOGNA" FISSATA PER IL 22 GIUGNO ALLE ORE 21:00 PER CUI ERA STATA CONCESSA LA SALA DELLA CIRCOSCRIZIONE DI PRA' IN PIAZZA BIGNAMI."	21
PIANA - PRESIDENTE.....	21
MASCIA (FORZA ITALIA).....	21
PIANA - PRESIDENTE.....	21
GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA).....	21



 SEDUTA DEL 19/06/2018

PIANA - PRESIDENTE	22
FONTANA (LEGA SALVILI PREMIER).....	22
PIANA - PRESIDENTE	22
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	23
PIANA - PRESIDENTE	23
PIRONDINI (M5S).....	23
PIANA - PRESIDENTE	23
TERRILE (PD)	23
PIANA - PRESIDENTE.....	24
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	24
PIANA - PRESIDENTE.....	24
MARESCA (VINCE GENOVA).....	24
PIANA - PRESIDENTE.....	25
BUCCI - SINDACO	25
PIANA - PRESIDENTE.....	25
LODI (PD)	25
PIANA - PRESIDENTE.....	25
CCCLX ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "INQUINAMENTO, TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE NEL QUARTIERE DI MULTEDO."	26
PIANA - PRESIDENTE.....	26
CCCLXI ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "COLLEGAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE CON LA CENTRALE EMERGENZE 112."	29
PIANA - PRESIDENTE.....	29
CCCLXII ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "ACCORDO DI PROGRAMMA ILVA."	30
PIANA - PRESIDENTE.....	30
DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0122. PROPOSTA N. 29 DEL 26/04/2018 . ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ARTICOLO SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DI AREE SITE IN VIA DEL COMMERCIO CIV. 3, A GENOVA NERVI MUNICIPIO IX LEVANTE.	31
PIANA - PRESIDENTE.....	31
DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0123. PROPOSTA N. 30 DEL 26/04/2018. ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ARTICOLO SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DELL'IMMOBILE, E RELATIVE AREE DI PERTINENZA, SITO IN VIA CAMALDOLI CIV. 5, A GENOVA - MUNICIPIO III BASSA VALBISAGNO.	32
PIANA - PRESIDENTE.....	32
DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0136. PROPOSTA N. 31 DEL 30/04/2018. ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ARTICOLO SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "VILLA PEIRANO" E DEL GIARDINO DI PERTINENZA, SITI IN VIA PADRE SEMERIA CIV. 40, A GENOVA ALBARO - MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE.	33



 SEDUTA DEL 19/06/2018

PIANA - PRESIDENTE	33
DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0137. PROPOSTA N. 32 DEL 30/04/2018. ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ARTICOLO SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "VILLA SPINOLA PALLAVICINO" E DEL GIARDINO DI PERTINENZA, SITI IN VIA SANT'ALBERTO CIVV 3 E 5, A SESTRI PONENTE - MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE.....	34
PIANA - PRESIDENTE	34
DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0138. PROPOSTA N. 33 DEL 30/04/2018. ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ARTICOLO SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DI PARTE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE SITO IN SALITA CASSINELLE CIV. 9, A GENOVA BORZOLI - MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE.....	35
PIANA - PRESIDENTE	35
CCCLXIV MOZIONE N. 0055 22/05/2018"PERCORSI EDUCATIVI COMPRENSIVI DELLE RICORRENZE TRADIZIONALI."	36
PIANA - PRESIDENTE	36
GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)	36
PIANA - PRESIDENTE	36
TERRILE (PD)	36
PIANA - PRESIDENTE	37
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	37
PIANA - PRESIDENTE	37
TERRILE (PD)	37
PIANA - PRESIDENTE	38
GIORDANO (M5S)	38
PIANA - PRESIDENTE	39
BERNINI (PD)	39
PIANA - PRESIDENTE	39
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	40
PIANA - PRESIDENTE	40
PIRONDINI (M5S)	40
PIANA - PRESIDENTE	40
GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)	40
PIANA - PRESIDENTE	40
LODI (PD)	41
PIANA - PRESIDENTE	41
AVVOCATO Odone	41
PIANA - PRESIDENTE	41
FASSIO - ASSESSORE	41



SEDUTA DEL 19/06/2018

PIANA - PRESIDENTE	41
LODI (PD)	42
PIANA - PRESIDENTE	42
TINI (M5S)	42
PIANA - PRESIDENTE	43
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	43
PIANA - PRESIDENTE	43
CCCLXV INTERPELLANZAN. 0026 07/03/2018. VENDITA IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ DI VIA BORSIERI, 11. 45	
PIANA - PRESIDENTE	46
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	46
PIANA - PRESIDENTE	46
PICIOCCHI - ASSESSORE	46
PIANA - PRESIDENTE	46
CCCLXVI INTERPELLANZAN. 0059 16/04/2018. AUMENTO DELLE TARIFFE PER OCCUPAZIONE SUOLO CON PASSI CARRABILI	47
PIANA - PRESIDENTE	47
PANDOLFO (PD)	47
PIANA - PRESIDENTE	48
PICIOCCHI - ASSESSORE	48
PIANA - PRESIDENTE	48
PANDOLFO (PD)	48
CCCLXVII INTERPELLANZAN. 0078 16/05/2018. BONIFICA DELLA EX CENTRALE ELETTRICA AREE EX ILVA. 50	
PIANA - PRESIDENTE	50
AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)	50
PIANA - PRESIDENTE	50
CENCI - ASSESSORE	50
PIANA - PRESIDENTE	50
AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)	50
CCCLXVIII INTERPELLANZAN. 009114/06/2018. INTRODUZIONE DELLA ROTATORIA O DISSUASORI DI VELOCITÀ IN VIA RIGHETTI.	51
PIANA - PRESIDENTE	51
DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)	52
PIANA - PRESIDENTE	52
BALLEARI - VICESINDACO	52
PIANA - PRESIDENTE	53
DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)	53



 SEDUTA DEL 19/06/2018

- PIANA - PRESIDENTE 53
- CCCXLVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE AMORFINI IN MERITO A "PREVISIONE DI ORGANIZZAZIONI EVENTI E DELLA NOTTE BIANCA GENOVESE 2018."2
Errore. Il segnalibro non è definito.
- CCCXLVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEI CONSIGLIERI CRIVELLO E LODI IN MERITO A "AUMENTO RETTE PRESSO LA SCUOLA DELEDDA INTERNATIONAL SCHOOL E DUCHESSA DI GALLIERA."4**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCXLIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A "OPPORTUNITÀ PIÙ EQUA DI DISTRIBUZIONE DELLE INIZIATIVE CULTURALI IN AMBITO CITTADINO E UTILIZZO DEL PARCO DI VILLA CROCE."8**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCL INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "NOTIZIE RELATIVE ALLA FUSIONE ENTRO LUGLIO DELLA FIERA E PORTO ANTICO."10**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCLI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA TINI IN MERITO A "CHIARIMENTI CIRCA LA SITUAZIONE ATTUALE DI VALLETTA CAMBIASO DOPO LA COPPA DAVIS DELL'APRILE SCORSO - PROGRAMMI FUTURI PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE."12**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCLII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ARIOTTI IN MERITO A "SITUAZIONE CIMITERO DI VOLTRI."15**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCLIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A "SITUAZIONE BUONI PASTO E PROBLEMATICHE ESERCIZI COMMERCIALI E LAVORATORI DIPENDENTI."17**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCLIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS IN MERITO A "MIASMI PROVENIENTI DALL'IMPIANTO NOTO COME "VOLPARA" CHE AMMORBANO L'ARIA NELLA ZONA DI VIA PIACENZA, VIA DELLE GAVETTE E DINTORNI NEL QUARTIERE DI STAGLIENO."19**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCLV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A "CARENZA DI PERSONALE DEGLI UFFICI ANAGRAFE DECENTRATI DI RIVAROLO E PONTEDECIMO E SUL CONSEGUENTE RISCHIO DI CHIUSURA A PARTIRE DAL MESE DI AGOSTO 2018."22**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCLVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "ASCENSORE DI VILLA SCASSI."24**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCLVII MOZIONE D'ORDINE DEI CONSIGLIERI TERRILE, LODI E CRIVELLO IN MERITO A "DELEGA RIASSEGNATA DELL'ASSESSORE FASSIO."26**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCLVIII DICHIARAZIONE IN APERTURA DI SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A "INIZIATIVA DELL'OSSERVATORIO ANTIFASCISTA PERMANENTE DAL TITOLO "FOIBE, LA GRANDE MENZOGNA" FISSATA PER IL 22 GIUGNO ALLE ORE 21:00 PER CUI ERA STATA CONCESSA LA SALA DELLA CIRCOSCRIZIONE DI PRA' IN PIAZZA BIGNAMI."28
Errore. Il segnalibro non è definito.
- CCCLX ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "INQUINAMENTO, TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE NEL QUARTIERE DI MULTEDO."34**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCLXI ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "COLLEGAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE CON LA CENTRALE EMERGENZE 112."38**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCLXII ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "ACCORDO DI PROGRAMMA ILVA."40
Errore. Il segnalibro non è definito.



 SEDUTA DEL 19/06/2018

- DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0122. PROPOSTA N. 29 DEL 26/04/2018 . ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ARTICOLO SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DI AREE SITE IN VIA DEL COMMERCIO CIV. 3, A GENOVA NERVI MUNICIPIO IX LEVANTE.....42
 **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0123. PROPOSTA N. 30 DEL 26/04/2018. ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ARTICOLO SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DELL'IMMOBILE, E RELATIVE AREE DI PERTINENZA, SITO IN VIA CAMALDOLI CIV. 5, A GENOVA - MUNICIPIO III BASSA VALBISAGNO.....43 **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0136. PROPOSTA N. 31 DEL 30/04/2018. ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ARTICOLO SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "VILLA PEIRANO" E DEL GIARDINO DI PERTINENZA, SITI IN VIA PADRE SEMERIA CIV. 40, A GENOVA ALBARO - MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE.....44 **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0137. PROPOSTA N. 32 DEL 30/04/2018. ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ARTICOLO SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "VILLA SPINOLA PALLAVICINO" E DEL GIARDINO DI PERTINENZA, SITI IN VIA SANT'ALBERTO CIVV 3 E 5, A SESTRI PONENTE - MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE.....45 **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0138. PROPOSTA N. 33 DEL 30/04/2018. ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ARTICOLO SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DI PARTE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE SITO IN SALITA CASSINELLE CIV. 9, A GENOVA BORZOLI - MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE.....46 **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCLXIV MOZIONE N. 0055 22/05/2018"PERCORSI EDUCATIVI COMPRENSIVI DELLE RICORRENZE RADIZIONALI.".....47 **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCLXV INTERPELLANZAN. 0026 07/03/2018. VENDITA IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ DI VIA BORSIERI, 11.....60 **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCLXVI INTERPELLANZAN. 0059 16/04/2018. AUMENTO DELLE TARIFFE PER OCCUPAZIONE SUOLO CON PASSI CARRABILI.....62..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCLXVII INTERPELLANZAN. 0078 16/05/2018. BONIFICA DELLA EX CENTRALE ELETTRICA AREE EX ILVA.....65..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCCLXVIII INTERPELLANZAN. 0091 14/06/2018. INTRODUZIONE DELLA ROTATORIA O DISSUASORI DI VELOCITÀ IN VIA RIGHETTI.....68 **Errore. Il segnalibro non è definito.**